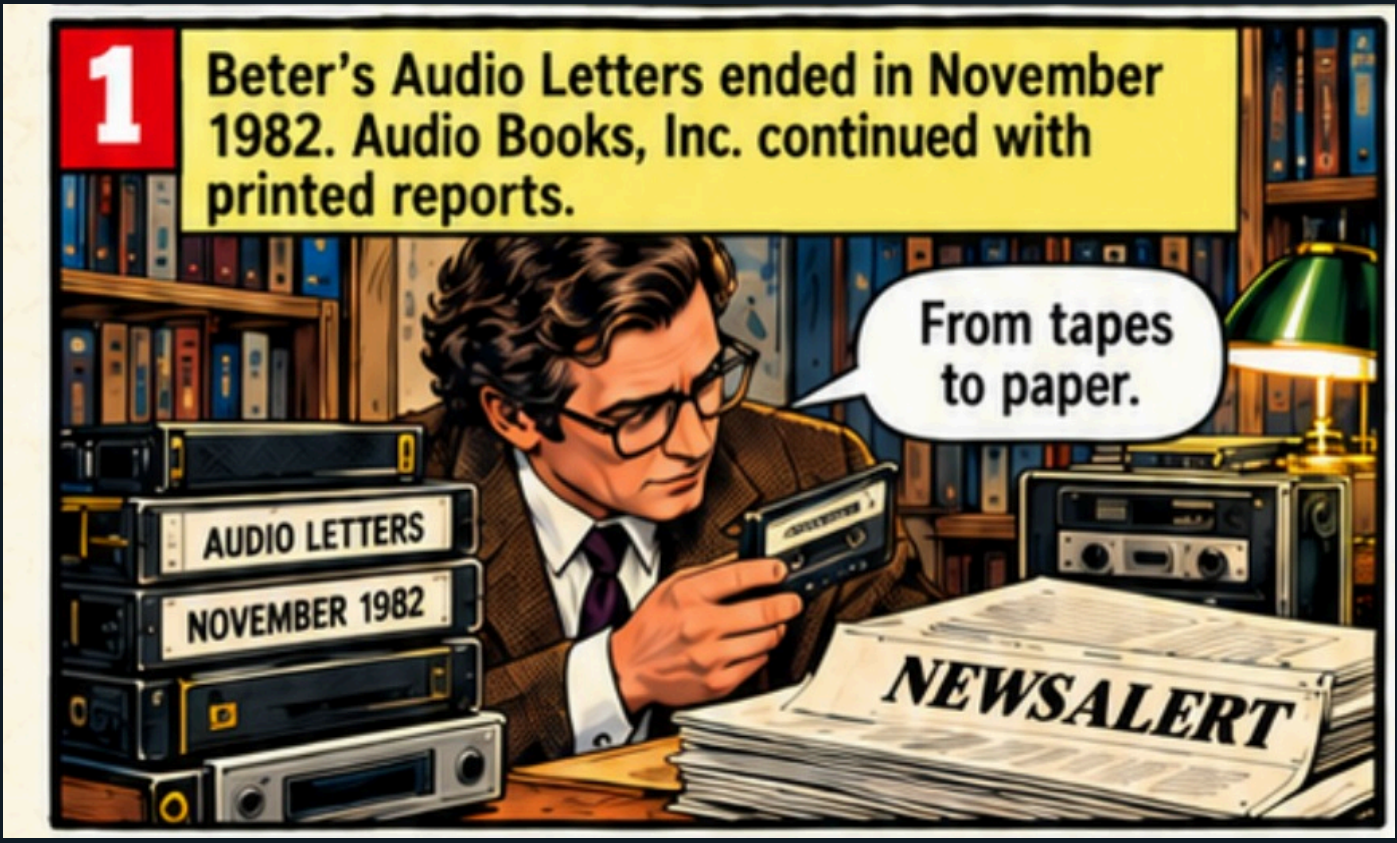
1983 / 1984

NewsAlert

Storia illustrata con didascalie in italiano



Mea Zen · Colombine MichelangeLove

peterdavidbeter.com

NewsAlert / 1983–1984

Dopo la conclusione delle Audio Letters di Peter David Beter, Audio Books, Inc. pubblicò il bollettino NewsAlert. Le quattordici tavole illustrano la lettura degli eventi proposta dalla redazione.

Le didascalie numerate sono affiancate alle tavole originali in inglese. I dialoghi e le scritte fanno parte delle illustrazioni originali.

NewsAlert (1983–1984) · Audio Books, Inc.

NewsAlert V2 · Mea Zen & Colombine MichelangeLove · peterdavidbeter.com

Indice

01 Dai nastri ai bollettini a stampa 5

02 Affermazioni sulla guerra meteorologica 10

03 Una contromossa nello spazio 15

04 La Polonia e il Vaticano 20

05 Una Casa Bianca divisa 25

06 La crisi del volo KAL 007 30

07 Diplomazia e omicidi politici 35

Indice

08 La trappola della guerra in Libano 40

09 Grenada e il controllo dell’informazione 45

10 Bombe a orologeria economiche 50

11 La crisi di Cuba a ruoli invertiti 55

12 Cambiamenti al Cremlino 60

13 Lo scontro intorno allo Space Shuttle 65

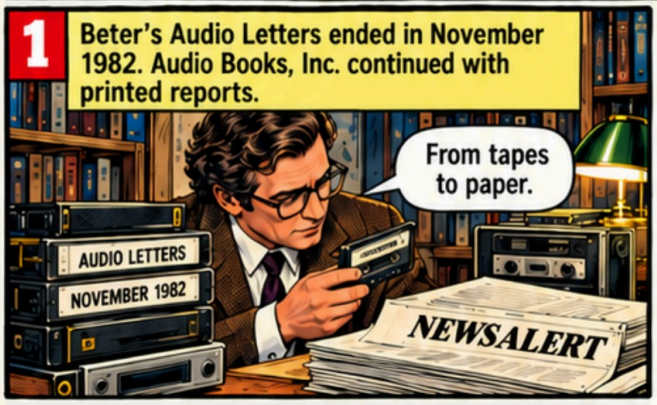
14 Una pausa e un passaggio di consegne 70

NEWSALERT – V2

1983–1984

01 • FROM TAPES TO PRINT

1 Beter's Audio Letters ended in November 1982. Audio Books, Inc. continued with printed reports.



2 Four interim News Alerts appeared from March to June 1983, while the Reference Digest was being prepared.



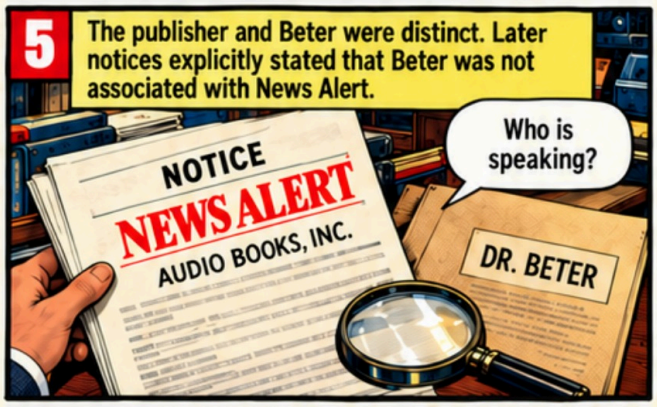
3 The first regular issue appeared on August 12, 1983. It opened with Debategate and Poland.



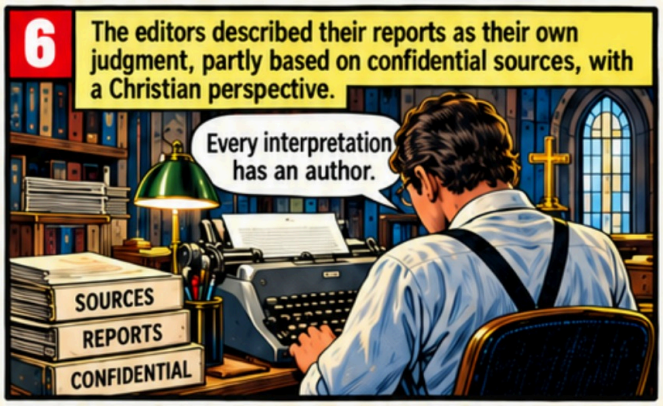
4 The bulletin adopted Beter's framework of rival power groups, economic pressure and alleged secret operations.



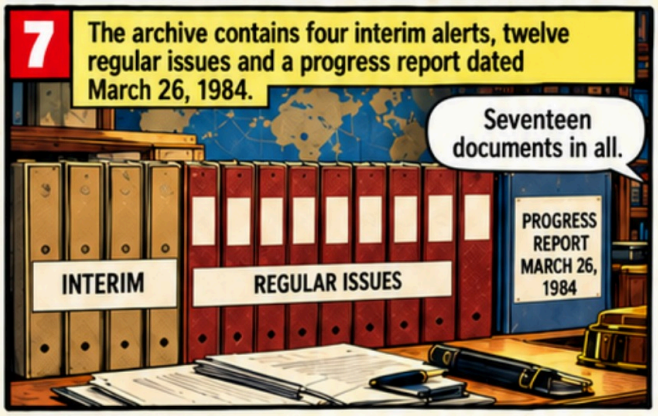
5 The publisher and Beter were distinct. Later notices explicitly stated that Beter was not associated with News Alert.



6 The editors described their reports as their own judgment, partly based on confidential sources, with a Christian perspective.



7 The archive contains four interim alerts, twelve regular issues and a progress report dated March 26, 1984.

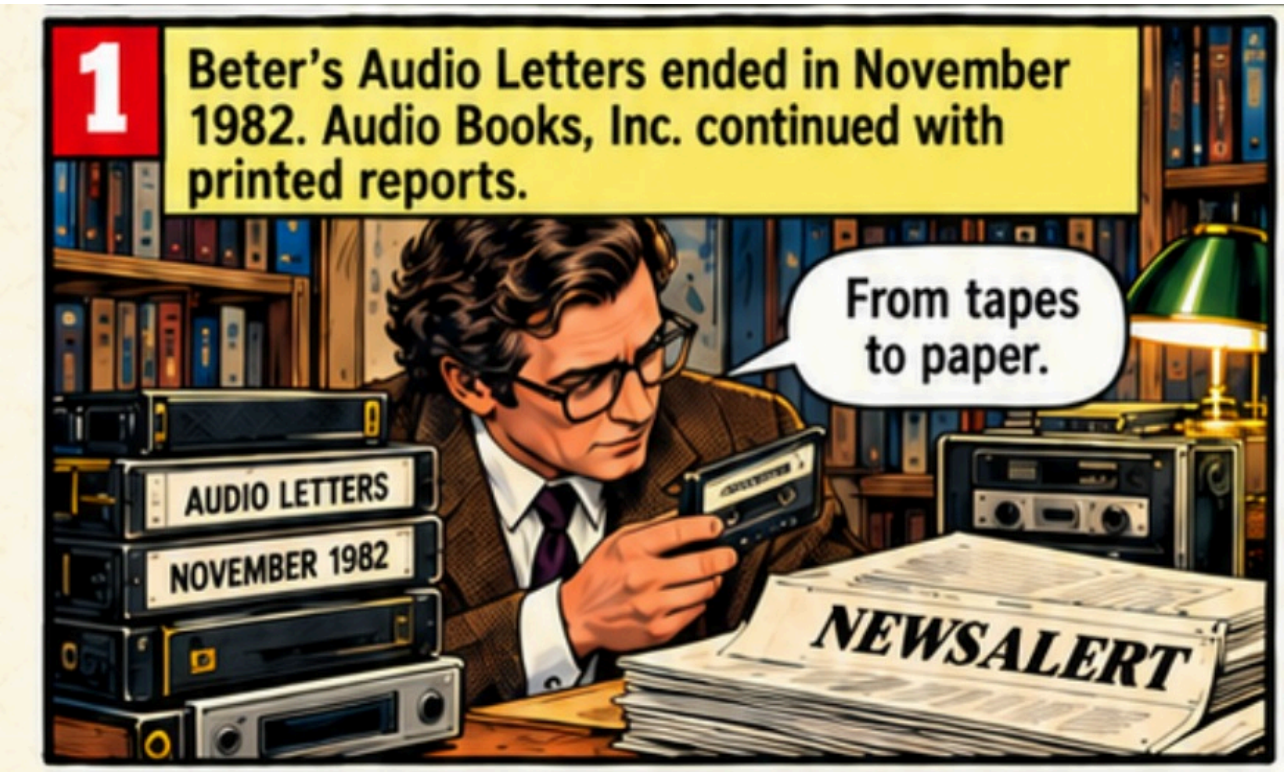


8 This comic introduces the main themes. Consult the archive for details and the original wording.



Source: Audio Books, Inc., News Alert (1983–1984) • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • **PAGE 01 / 14**

01 / Dai nastri ai bollettini a stampa



Le lettere registrate da Beter terminarono nel novembre 1982. Audio Books, Inc. continuò con rapporti stampati.



Quattro News Alert provvisori sono apparsi da marzo a giugno 1983, mentre il Reference Digest era in preparazione.

01 / Dai nastri ai bollettini a stampa

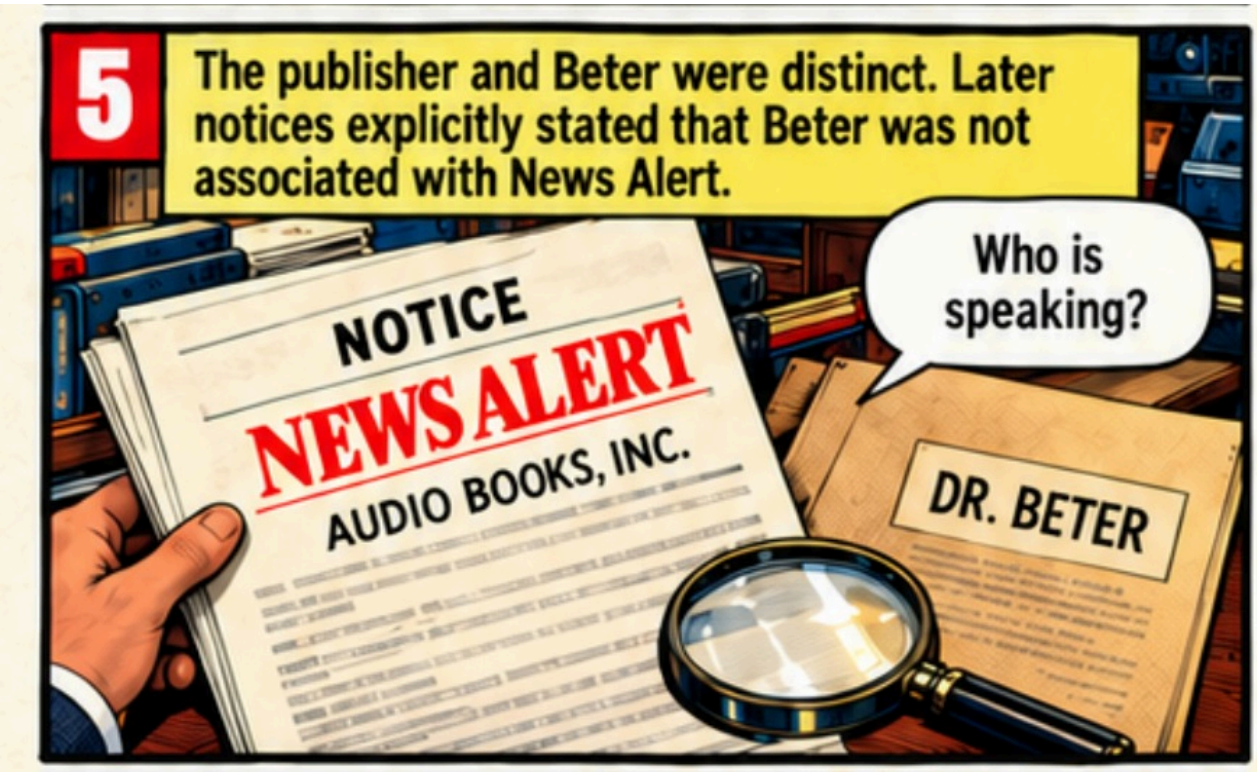


Il primo numero regolare è apparso il 12 agosto 1983 e si è aperto con Debategate e la Polonia.

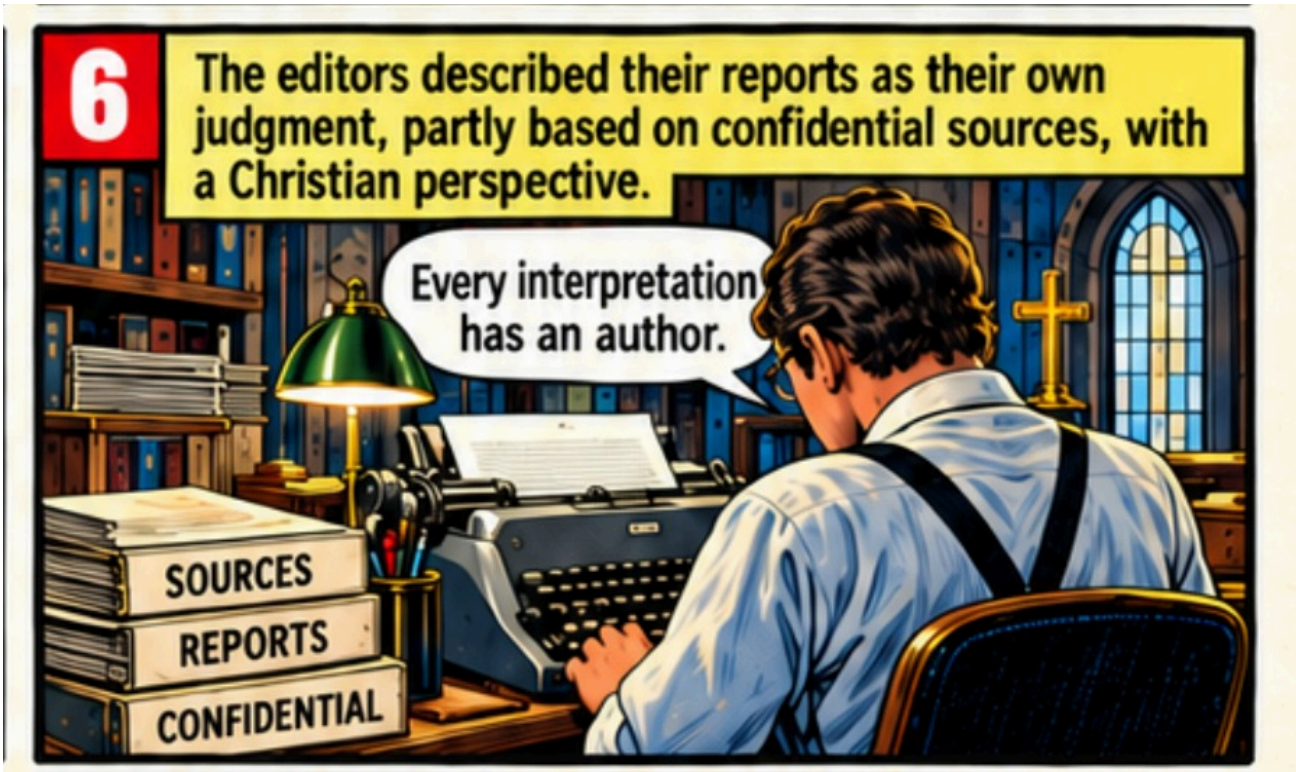


Il bollettino ha adottato il quadro di Beter dei gruppi di potere rivali, la pressione economica e le presunte operazioni segrete.

01 / Dai nastri ai bollettini a stampa

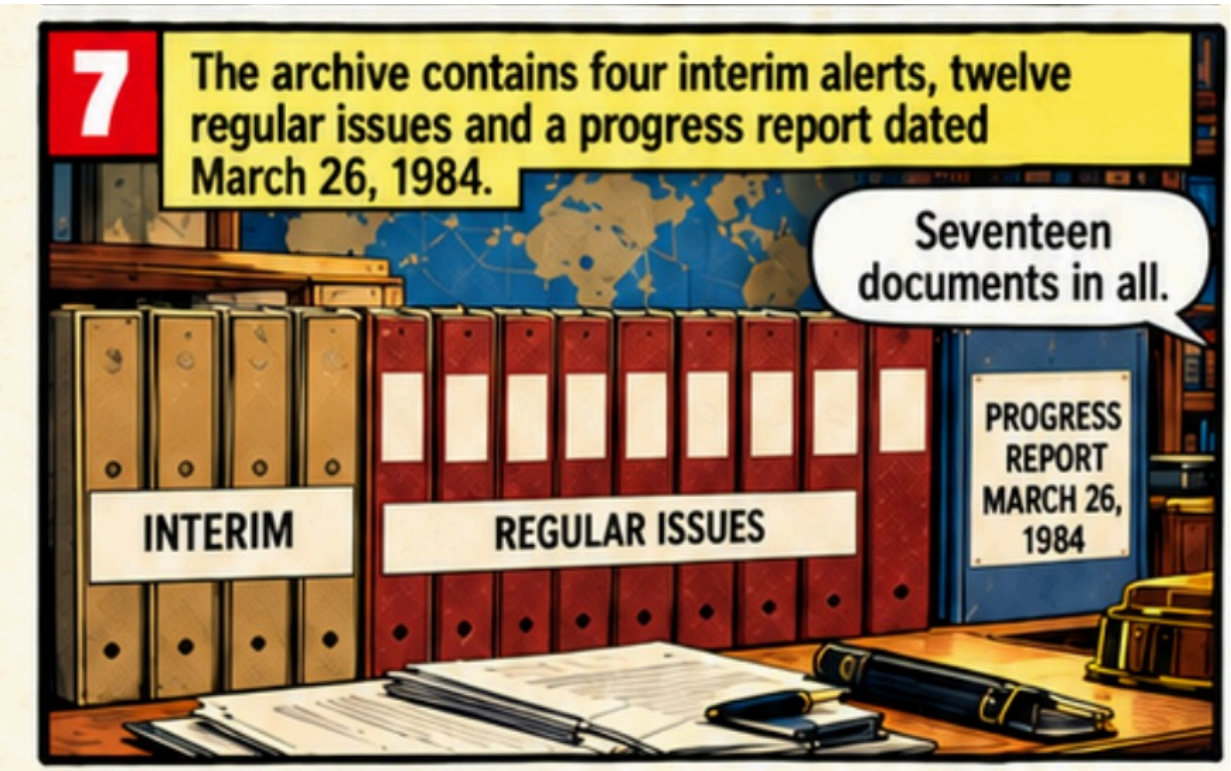


L’editore e Beter erano indipendenti. Gli avvisi successivi precisarono che Beter non era coinvolto in News Alert.



I redattori hanno descritto le loro relazioni come un loro giudizio, in parte basato su fonti riservate, con una prospettiva cristiana.

01 / Dai nastri ai bollettini a stampa



L'archivio contiene quattro allarmi provvisori, dodici emissioni regolari e una relazione sullo stato di avanzamento del 26 marzo 1984.



Questo fumetto introduce i temi principali. Consultare l'archivio per i dettagli e la formulazione originale.

NEWSALERT – V2

1983–1984

02 • WEATHER WARFARE?

1 The March 1983 alert returned to Audio Letter 79: Beter's claim that Soviet weapons could create storms and move Arctic air.



2 The report interpreted Hurricane Iwa, Pacific storms and inland floods as parts of a deliberate campaign against the United States.



3 It called the Pacific weather satellite's failure an attack that weakened America's ability to track the approaching storm.



4 The May alert linked the Coalinga earthquake to Beter's earlier claims about bombs buried in California to trigger earthquakes.



5 It suggested that a crisis over the Pope's visit to Poland could trigger geophysical retaliation against America.



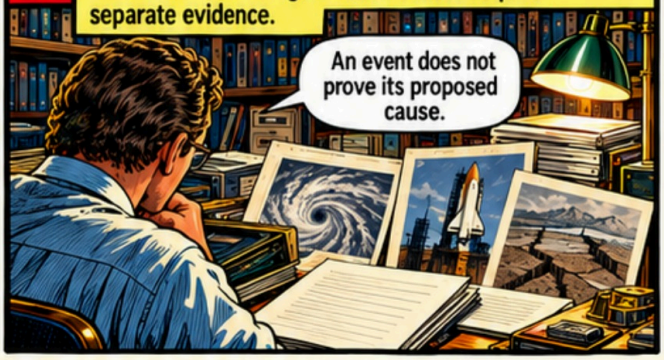
6 Regular issue 2 portrayed the August storms Alicia and Barry as warnings aimed at Houston and the shuttle at Cape Canaveral.



7 Issue 11, in January 1984, described December's severe cold as a Soviet warning during the breakdown of arms-control talks.



8 These reports turn disasters into a strategic narrative. Events and their alleged hidden causes require separate evidence.



Source: Interim alerts 1, 3; News Alert 2, 11 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 02 / 14

02 / Affermazioni sulla guerra meteorologica

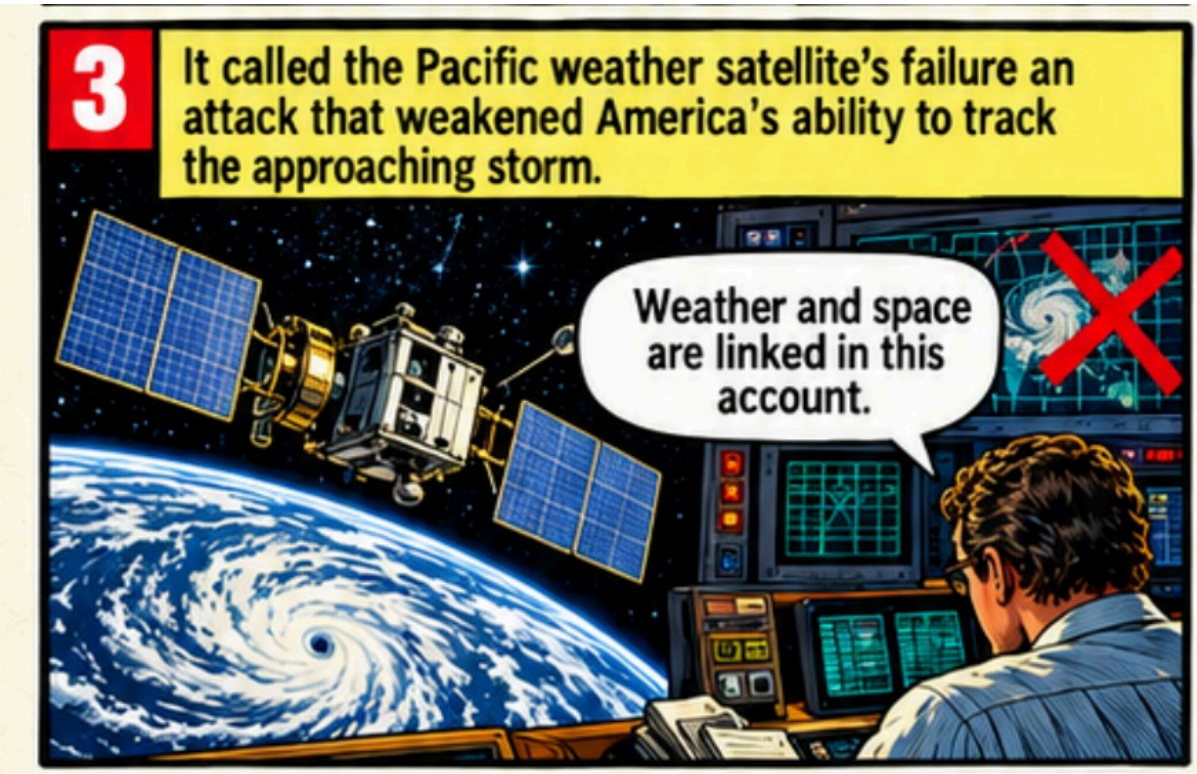


L'allerta del marzo 1983 tornò alla lettera numero 79: l'affermazione di Beter che le armi sovietiche potevano creare tempeste e spostare l'aria artica.



Il rapporto ha interpretato l'uragano Iwa, le tempeste del Pacifico e le inondazioni interne come parte di una campagna deliberata contro gli Stati Uniti.

02 / Affermazioni sulla guerra meteorologica



Ha definito il fallimento del satellite meteorologico del Pacifico un attacco che ha indebolito la capacità dell'America di tracciare la tempesta in avvicinamento.



La newsletter pubblicata a maggio ha collegato il terremoto di Coalinga alle precedenti affermazioni di Beter sulle bombe sepolte in California per innescare terremoti.

02 / Affermazioni sulla guerra meteorologica



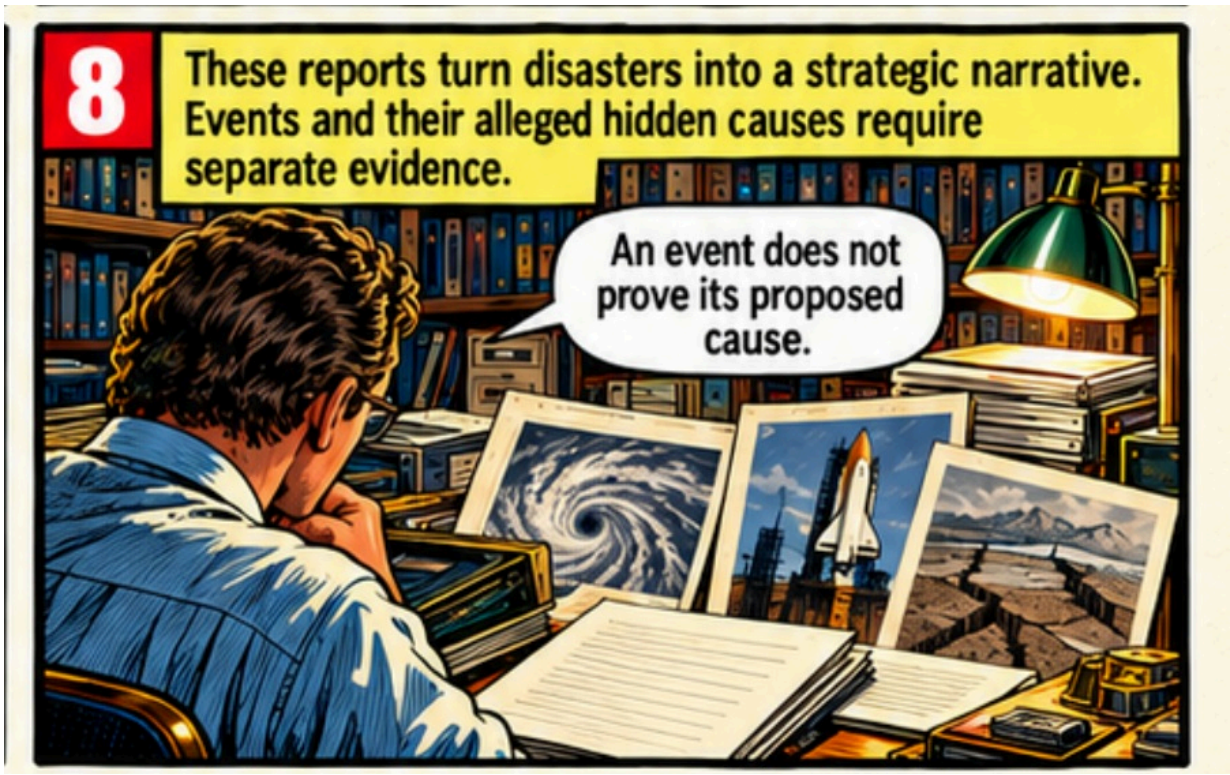
Ha suggerito che una crisi per la visita del Papa in Polonia potrebbe innescare ritorsioni geofisiche contro l'America.



L'edizione regolare numero 2 ritrasse le tempeste di agosto Alicia e Barry come avvertimenti rivolti a Houston e alla navetta a Cape Canaveral.



Il numero 11, uscito nel gennaio 1984, interpretò il freddo intenso di dicembre come un avvertimento sovietico durante il fallimento dei colloqui sul controllo degli armamenti.



Questi rapporti trasformano i disastri in una narrazione strategica. Gli eventi e le loro presunte cause nascoste richiedono prove separate.

NEWS ALERT – V2

1983–1984

03 • COUNTERMOVE IN SPACE

1 News Alert adopted Beter's alleged Soviet space triad: orbital fighters, Moon bases and hovering cosmospheres.



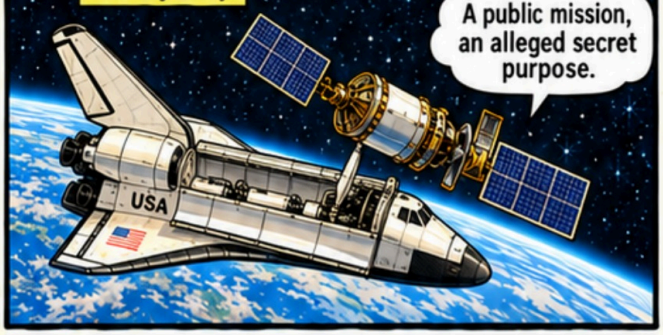
2 The April alert presented American anti-satellite weapons as an attempt to challenge that alleged Soviet superiority.



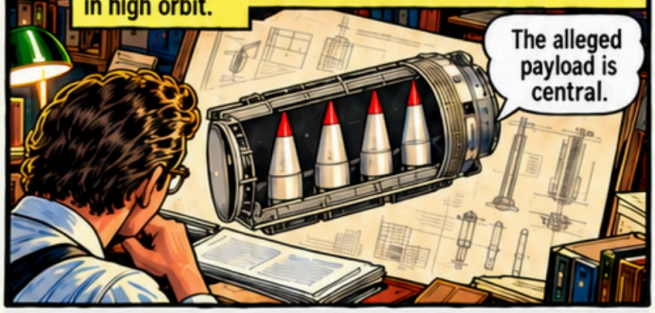
3 It claimed an ASAT launched from an F-15 struck Cosmos 1402 in December 1982 and destIroyed its alleged weapons section.



4 Challenger carried TDRS in April 1983. The newsletter interpreted the booster problem as part of a hidden military story.



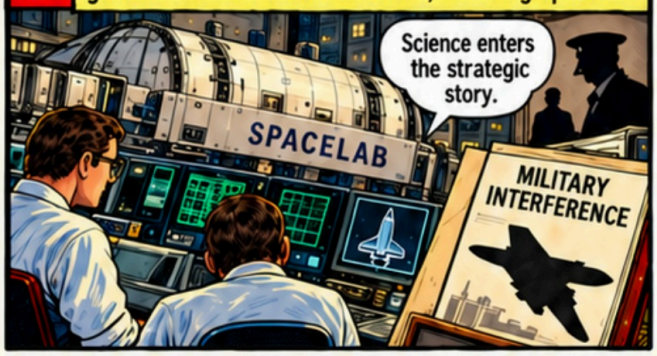
5 It claimed the upper stage concealed ASAT warheads intended to threaten Soviet early-warning satellites in high orbit.



6 The April alert described a weapon waiting in orbit. August's issue 2 claimed Soviet weapons had disabled that system.



7 Issue 2 also claimed military interference threatened genuine scientific shuttle missions, including Spacelab.



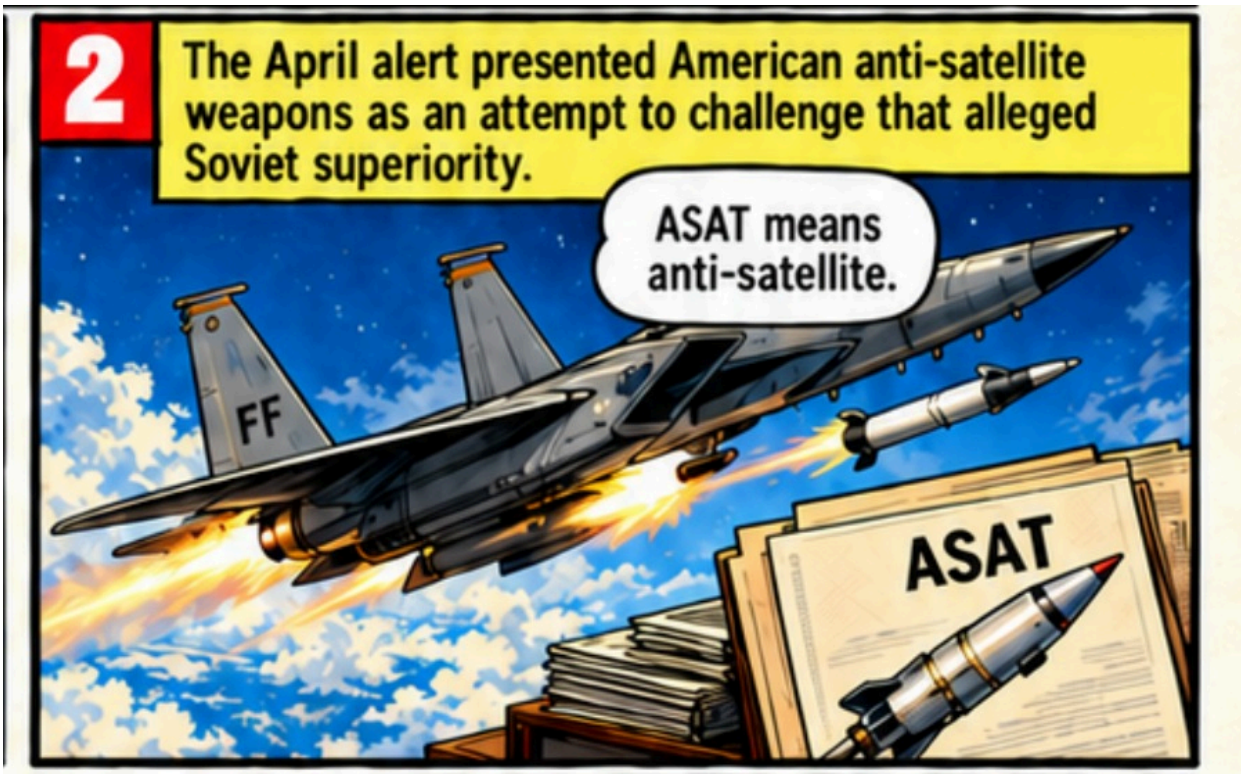
8 In this account, control of space determines nuclear vulnerability on Earth. The alleged operations still require independent evidence.



03 / Una contromossa nello spazio



News Alert ha adottato la presunta triade spaziale sovietica di Beter: combattenti orbitali, basi lunari e cosmosferi in bilico.



La newsletter pubblicata in aprile ha presentato le armi anti-satellite americane come un tentativo di sfidare quella presunta superiorità sovietica.

03 / Una contromossa nello spazio



Il bollettino sostenne che nel dicembre 1982 un'arma antisatellite lanciata da un F-15 colpì Cosmos 1402 e ne distrusse il presunto compartimento delle armi.



Challenger ha portato TDRS nell'aprile 1983. La newsletter ha interpretato il problema del booster come parte di una storia militare nascosta.

03 / Una contromossa nello spazio

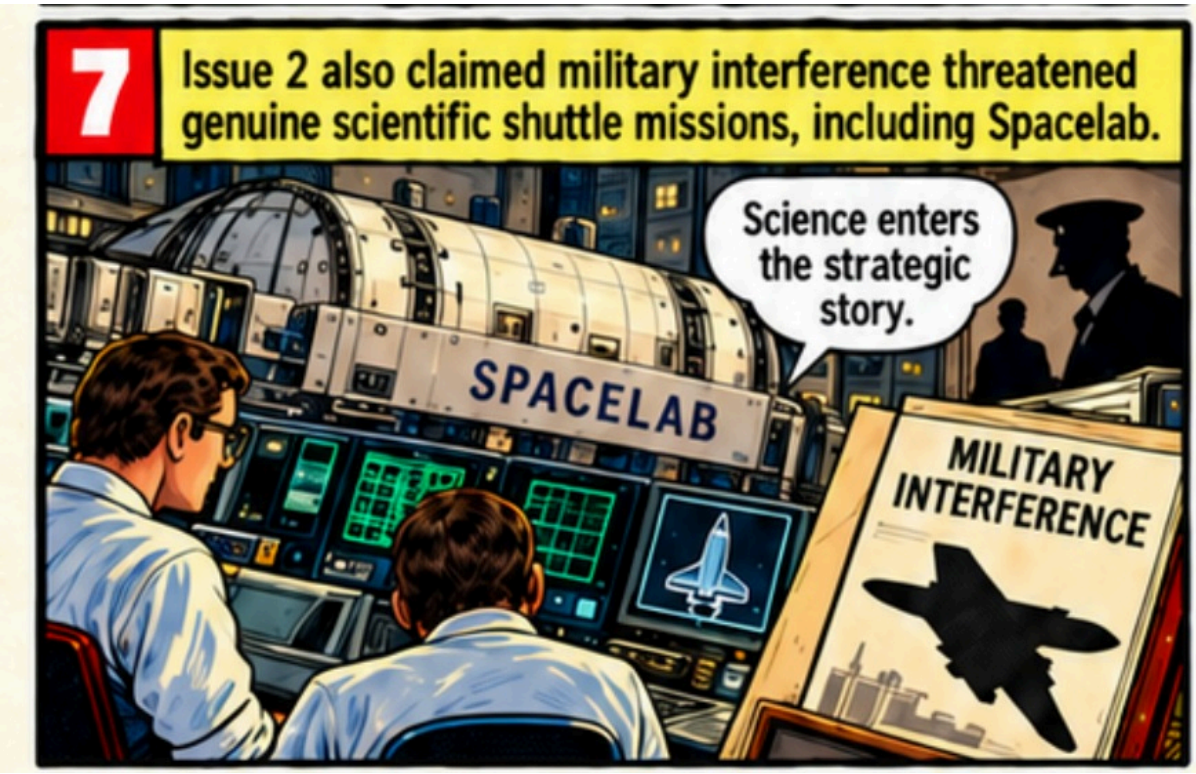


Ha sostenuto che lo stadio superiore nascondeva testate ASAT destinate a minacciare i satelliti sovietici in orbita alta.



La newsletter pubblicata nel mese di aprile ha descritto un'arma in attesa in orbita. edizione numero 2, pubblicato nel mese di agosto, ha affermato che le armi sovietiche avevano disabilitato quel sistema.

03 / Una contromossa nello spazio



L'edizione numero 2 ha anche affermato che l'interferenza militare minacciava vere e proprie missioni shuttle scientifiche, tra cui Spacelab.



In questa narrazione, il controllo dello spazio determina la vulnerabilità nucleare sulla Terra. Le presunte operazioni richiedono ancora prove indipendenti.

NEWS ALERT – V2

1983–1984

04 • POLAND AND THE VATICAN

1 The May alert portrayed Poland as a sensitive front in the struggle between the newsletter's rival power groups.



2 It recalled Beter's alleged Pope's Revolution plan: a papal visit was supposedly meant to trigger unrest in Eastern Europe.



3 The newsletter interpreted Solidarity as a vehicle for outside influence, as well as a movement of Polish workers.



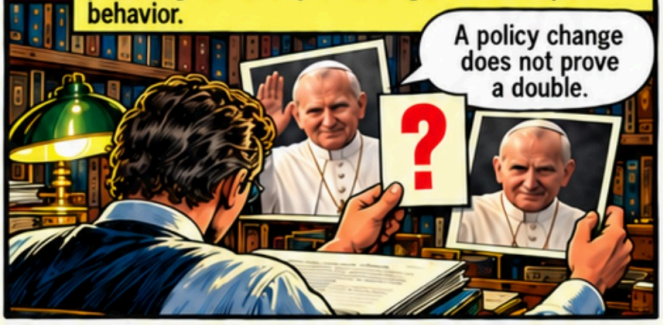
4 The approaching June 1983 papal visit was presented as another opportunity to revive the alleged revolutionary plan.



5 Issue 1 said the visit produced the opposite result and claimed Soviet intelligence outmaneuvered its opponents in the Vatican.



6 It used Beter's earlier claims about substituted public figures to explain changes in the Pope's behavior.



7 It read Walesa's shipyard situation and a proposed Church agricultural foundation as signs of a changed political strategy.



8 The chapter links religion, labor and geopolitics. Its hidden explanations remain distinct from the public events it describes.



Source: Interim alert 3; News Alert 1 • www.peterdavidbeter.com

COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.

Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 04 / 14

04 / La Polonia e il Vaticano



La newsletter pubblicata a maggio ha descritto la Polonia come un fronte sensibile nella lotta tra i gruppi di potere rivali della newsletter.



Ha ricordato il presunto piano della rivoluzione papale di Beter: una visita papale avrebbe dovuto scatenare disordini nell'Europa orientale.



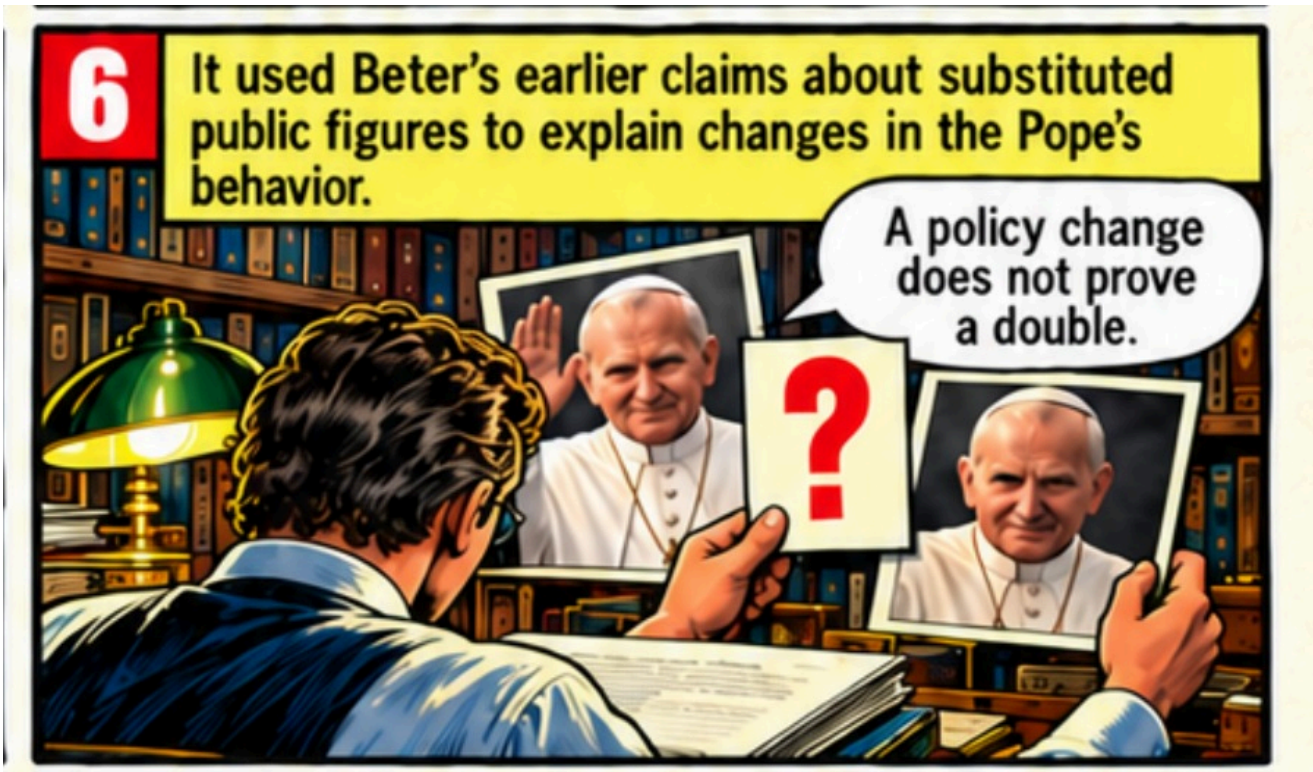
La newsletter interpretava la solidarietà come un veicolo per l'influenza esterna, così come un movimento di lavoratori polacchi.



La visita papale del giugno 1983 fu presentata come un'altra occasione per rilanciare il presunto piano rivoluzionario.

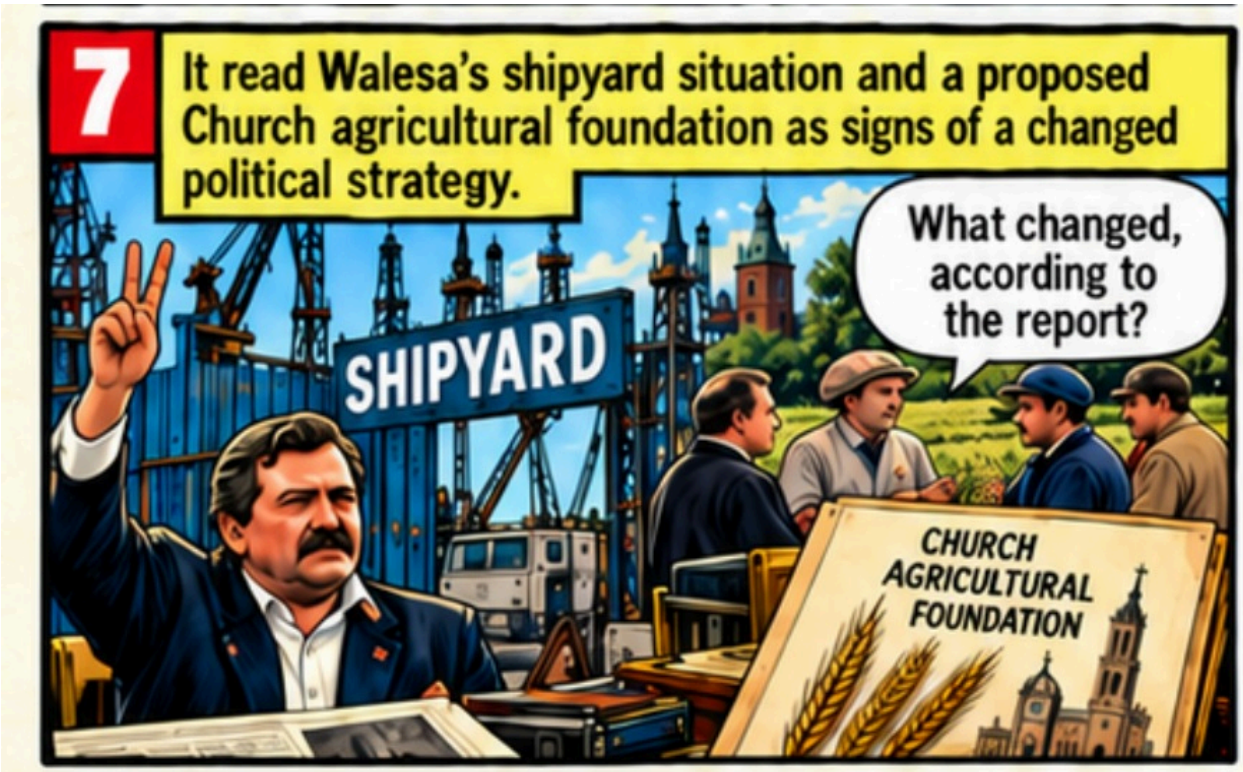


L’edizione numero 1 ha detto che la visita ha prodotto il risultato opposto e ha affermato che l’intelligence sovietica ha superato i suoi oppositori in Vaticano.



Ha usato le precedenti affermazioni di Beter sulle figure pubbliche sostituite per spiegare i cambiamenti nel comportamento del Papa.

04 / La Polonia e il Vaticano



Ha letto la situazione del cantiere navale di Walesa e una proposta di fondazione agricola della Chiesa come segni di una strategia politica cambiata.



Il capitolo collega religione, lavoro e geopolitica. Le sue spiegazioni nascoste rimangono distinte dagli eventi pubblici che descrive.

NEWSALERT – V2

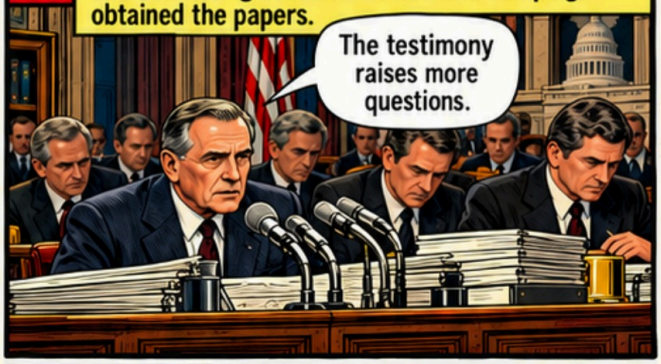
1983–1984

05 • A DIVIDED WHITE HOUSE

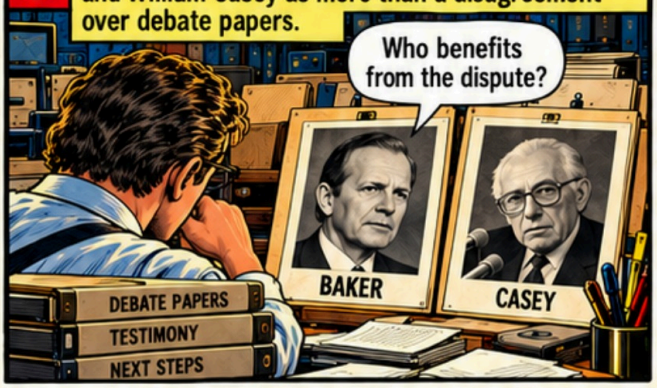
1 Issue 1 opened with Debategate: Carter's briefing papers reached Reagan's campaign before the 1980 presidential debate.



2 The report followed the widening investigation and conflicting accounts of how the campaign obtained the papers.



3 It interpreted the dispute between James Baker and William Casey as more than a disagreement over debate papers.



4 The newsletter set Bush's faction against Reagan's within Beter's broader account of rival power groups.



5 It suggested the scandal could weaken Reagan's side and help rivals within the Republican leadership.



6 December's issue 10 returned to White House disputes and unusually tight presidential security, interpreting both as signs of deeper tensions.



7 January's issue 12 said the Debategate maneuver had been defused for the moment, but warned it could return.

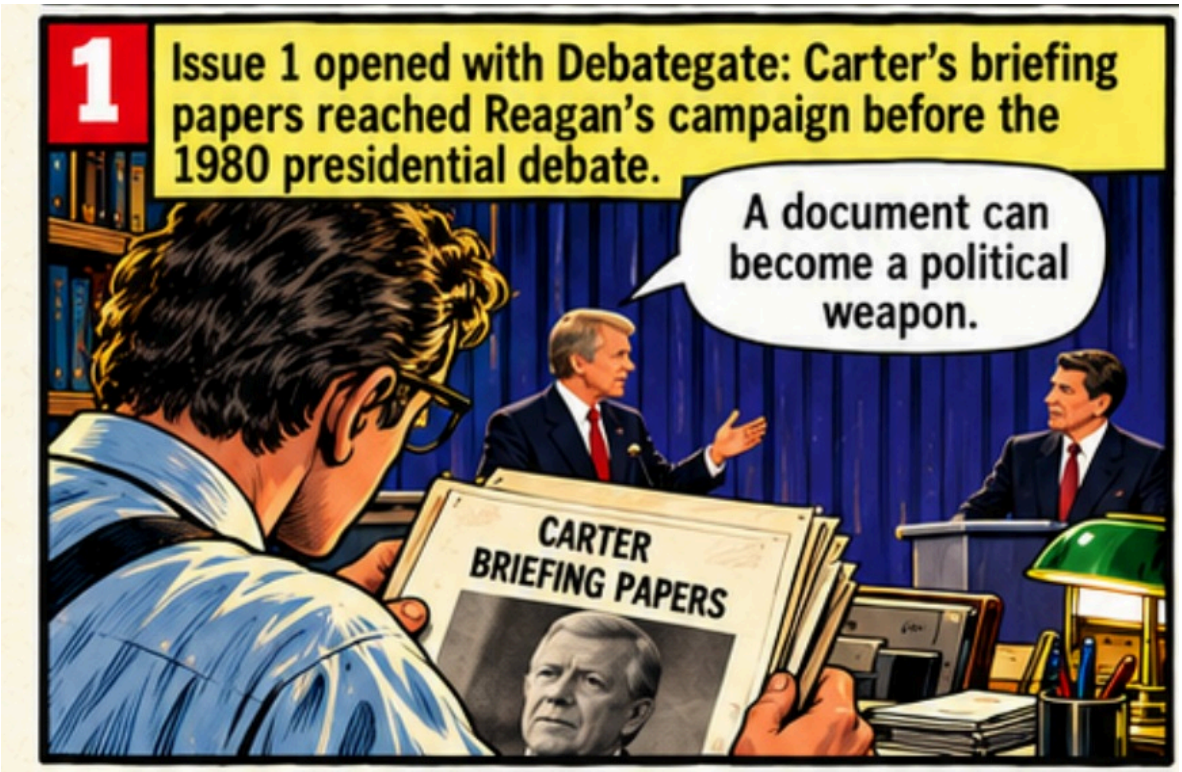


8 The scandal is the public storyline; a secret factional strategy is the explanation proposed by the newsletter.



Source: News Alert 1, 10, 12 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 05 / 14

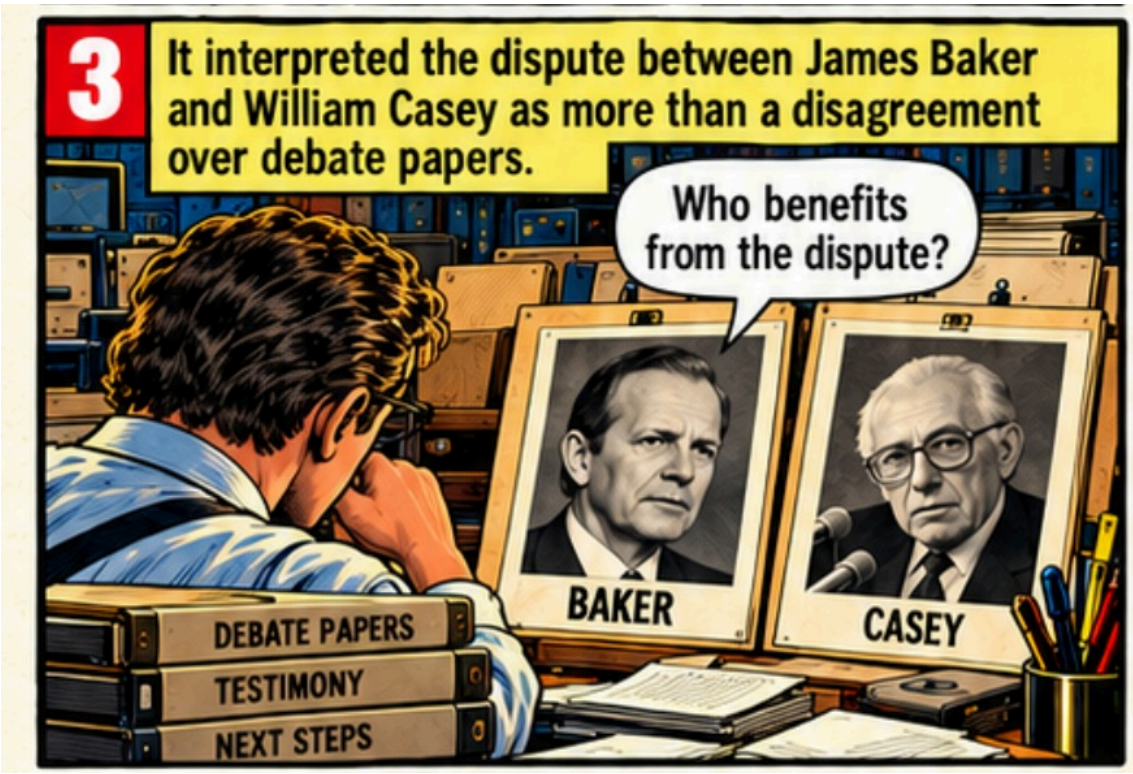
05 / Una Casa Bianca divisa



L'edizione numero 1 si aprì con Debategate: i documenti informativi di Carter raggiunsero la campagna di Reagan prima del dibattito presidenziale del 1980.



Il rapporto ha seguito l'indagine allargata e i resoconti contrastanti di come la campagna ha ottenuto i documenti.



Ha interpretato la disputa tra James Baker e William Casey come qualcosa di più di un disaccordo sui documenti di dibattito.

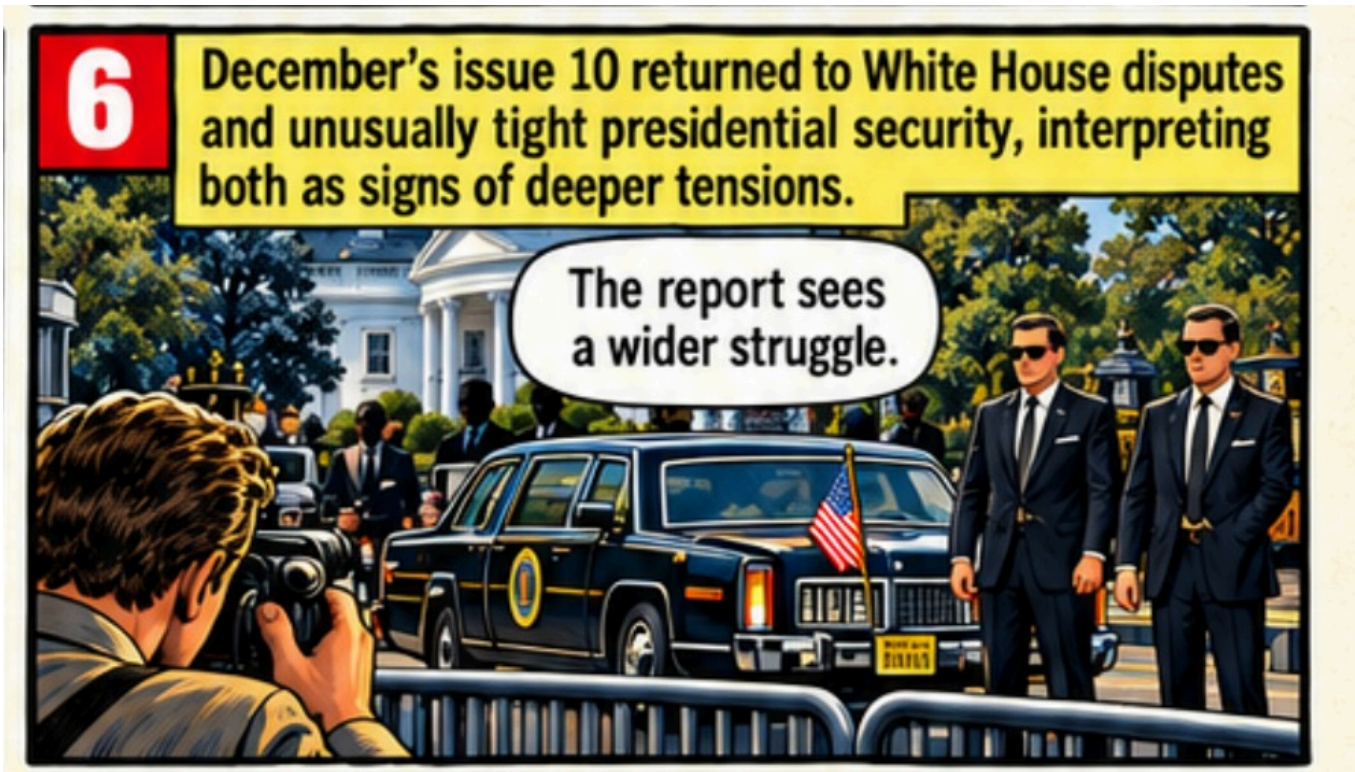


La newsletter ha impostato la fazione di Bush contro quella di Reagan all'interno del più ampio resoconto di Beter sui gruppi di potere rivali.

05 / Una Casa Bianca divisa



Suggerisce che lo scandalo potrebbe indebolire la parte di Reagan e aiutare i rivali all'interno della leadership repubblicana.



Il numero 10, pubblicato a dicembre, tornò sulle dispute alla Casa Bianca e sulle misure di sicurezza insolitamente severe per il presidente. Le interpretò come segnali di tensioni più profonde.

05 / Una Casa Bianca divisa



Il numero 12, uscito a gennaio, disse che la manovra del Debategate era stata disinnescata per il momento e avvertì che poteva riprendere.



Lo scandalo è la trama pubblica; una strategia di fazione segreta è la spiegazione proposta dalla newsletter.

NEWS ALERT – V2 1983–1984

06 • THE KAL 007 CRISIS

1 Issue 3 focused on the destruction of Korean Air Lines Flight 007 after its entry into Soviet airspace in September 1983.



2 It compared the incident with Korean Air Lines Flight 902 in 1978 and referred readers to Audio Letter 33.



3 It challenged accidental-deviation explanations by discussing the aircraft's inertial navigation system and crew procedures.



4 The newsletter claimed the crew had been deceived into believing it was carrying out an intelligence mission.



5 It went further, alleging the disaster had been deliberately arranged to turn world opinion against the Soviet Union.



6 The report emphasized official speeches, intercepted recordings and the timing of presentations at the United Nations.



7 Later issues linked the crisis to worsening relations and confrontation over new American missiles in Europe.



8 News Alert proposed hidden causes for a real catastrophe. Claims of secret planning must be assessed separately.



Source: News Alert 3, 4, 6 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 06 / 14

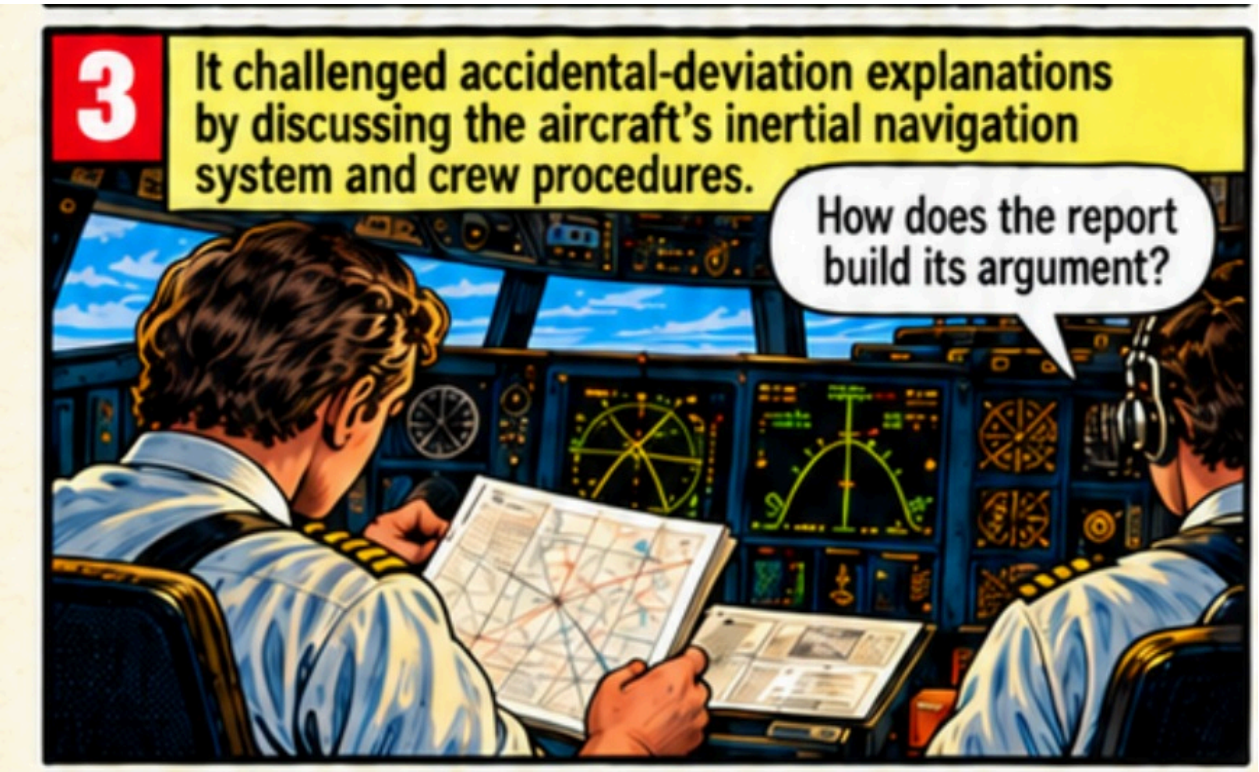
06 / La crisi del volo KAL 007



Il numero 3 si concentrò sull’abbattimento del volo 007 della Korean Air Lines dopo il suo ingresso nello spazio aereo sovietico nel settembre 1983.



Ha confrontato l'incidente con il volo 902 della Korean Air Lines nel 1978 e ha indirizzato i lettori alla lettera registrata numero 33.



Ha contestato le spiegazioni di deviazione accidentale discutendo il sistema di navigazione inerziale dell'aeromobile e le procedure dell'equipaggio.



La newsletter affermava che l'equipaggio era stato ingannato nel credere che stesse svolgendo una missione di intelligence.



Andò oltre, sostenendo che il disastro era stato deliberatamente organizzato per trasformare l'opinione pubblica mondiale contro l'Unione Sovietica.



Il rapporto ha sottolineato i discorsi ufficiali, le registrazioni intercettate e i tempi delle presentazioni alle Nazioni Unite.



Problemi successivi hanno collegato la crisi al peggioramento delle relazioni e al confronto sui nuovi missili americani in Europa.



News Alert ha proposto cause nascoste per una vera catastrofe. Le richieste di pianificazione segreta devono essere valutate separatamente.

NEWS ALERT — V2 1983–1984

07 • DIPLOMACY AND ASSASSINATIONS

1 News Alert linked violent events through an alleged diplomacy of assassination: deaths could reshape international power relationships.



2 Issue 4 described Benigno Aquino's return from exile to Manila and his murder after leaving the aircraft.



3 It portrayed Ferdinand Marcos as an American-backed leader whose growing demands troubled his supporters.



4 It claimed Aquino's death was arranged to begin Marcos's downfall, comparing the proposed pattern with the Shah of Iran.



5 Issue 6 examined the Rangoon bombing that killed members of a visiting South Korean delegation.



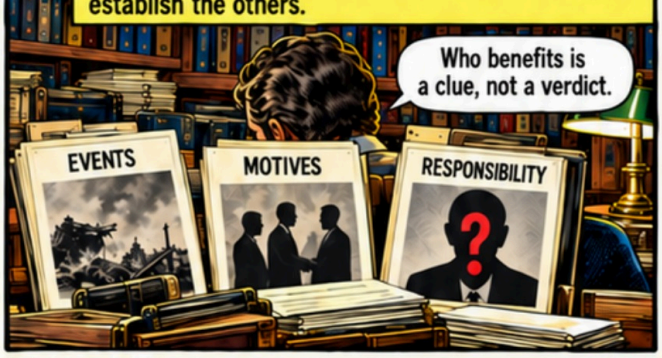
6 The newsletter attributed the attack to a Soviet operation against figures it linked to the Korean airliner case.



7 In both cases it interpreted public violence through secret alliances, retaliation and the removal of inconvenient figures.



8 Events, proposed motives and responsibility are separate questions. One does not automatically establish the others.

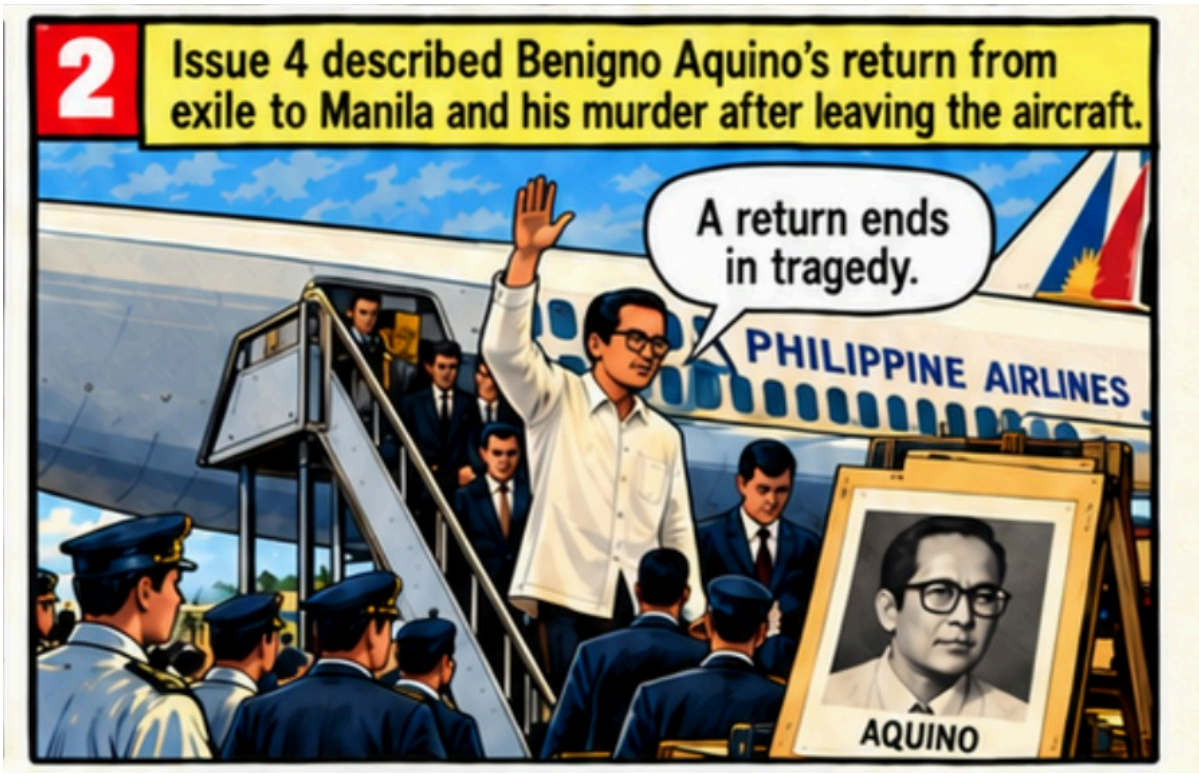


Source: News Alert 4, 6 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 07 / 14

07 / Diplomazia e omicidi politici



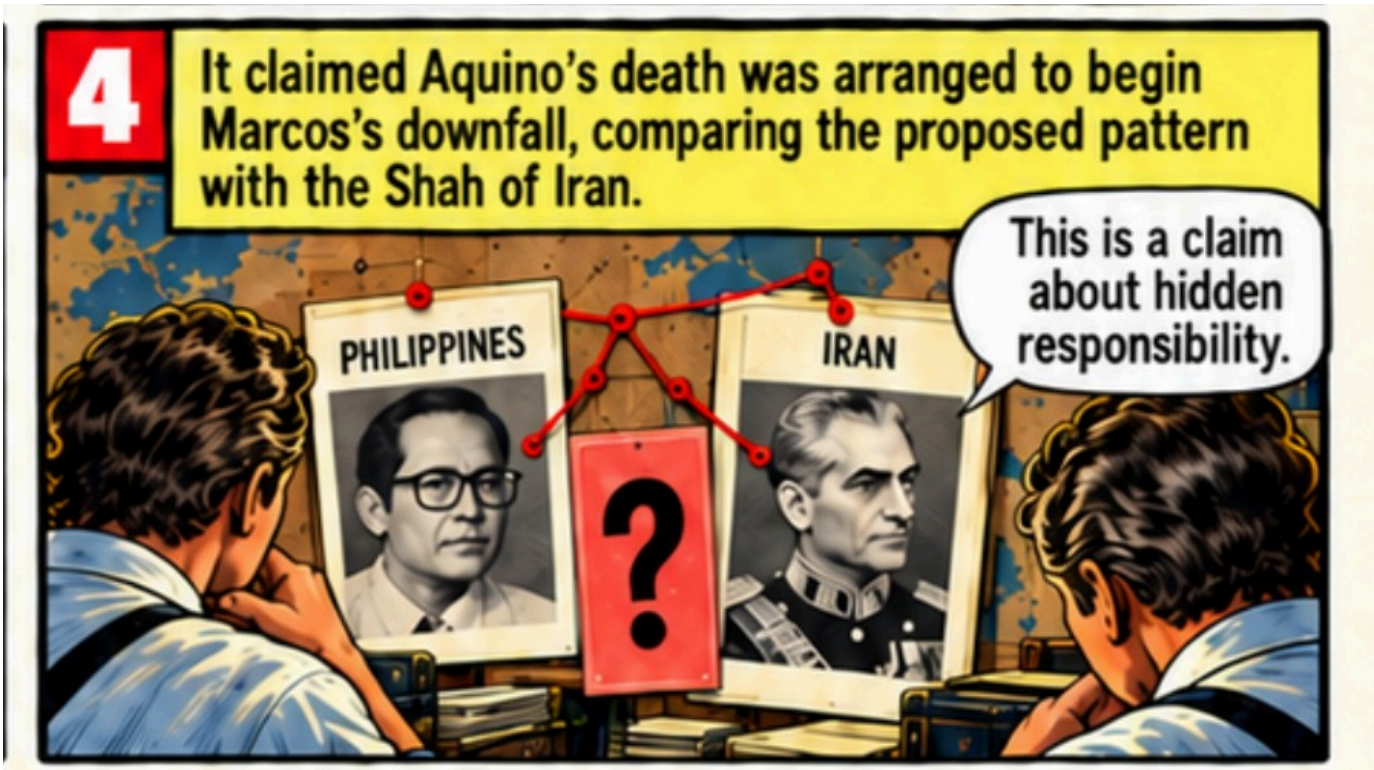
News Alert ha collegato eventi violenti attraverso una presunta diplomazia di assassinio: le morti potrebbero rimodellare le relazioni di potere internazionali.



L'edizione numero 4 descrive il ritorno di Benigno Aquino dall'esilio a Manila e il suo omicidio dopo aver lasciato l'aereo.



Ritrasse Ferdinand Marcos come un leader sostenuto dagli americani le cui crescenti richieste turbavano i suoi sostenitori.



Ha affermato che la morte di Aquino è stata organizzata per iniziare la caduta di Marcos, confrontando il modello proposto con lo Scià dell'Iran.



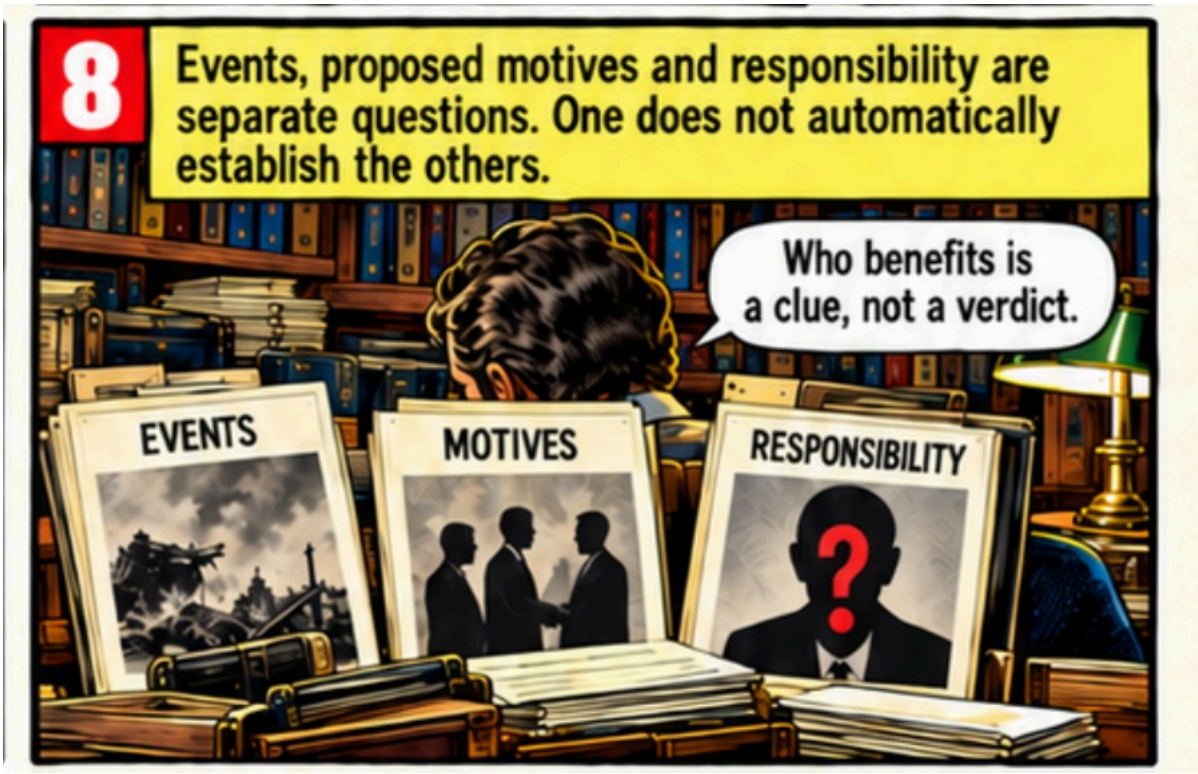
L'edizione numero 6 ha esaminato l'attentato di Rangoon che ha ucciso i membri di una delegazione sudcoreana in visita.



La newsletter attribuisce l'attacco a un'operazione sovietica contro le cifre che ha collegato al caso dell'aereo di linea coreano.



In entrambi i casi ha interpretato la violenza pubblica attraverso alleanze segrete, ritorsioni e la rimozione di figure sconvenienti.



Gli eventi, i motivi proposti e la responsabilità sono questioni separate. Uno non stabilisce automaticamente gli altri.

NEWSALERT – V2

1983–1984

08 • THE LEBANON WAR TRAP

1 Issue 4 warned that American involvement in Lebanon followed a pattern resembling escalation in Vietnam.



2 It described vulnerable Marine positions and growing attacks, claiming the danger was meant to justify wider involvement.



3 Issue 6 discussed the devastating October bombing of the Marine barracks and advanced its own claim of hidden responsibility.



4 Later reports linked Lebanon with Syria, Israel and the Persian Gulf, portraying regional crises as parts of one strategy.



5 Issue 10 followed air strikes, reprisals and naval bombardment, including the battleship *New Jersey's* heavy guns.



6 Issue 11 interpreted Jesse Jackson's successful effort to free captured airman Robert Goodman in Syria as a temporary interruption.



7 The March report described the departure of American forces as the collapse of an alleged plan for another Vietnam.



8 The final report linked that reversal to alleged Soviet successes in space. This causal connection is the newsletter's interpretation.



Source: News Alert 4, 6, 9–12; March 1984 report • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • **PAGE 08 / 14**

08 / La trappola della guerra in Libano



L’edizione numero 4 avvertiva che il coinvolgimento americano in Libano seguiva un modello simile all’escalation in Vietnam.



Descriveva posizioni marine vulnerabili e attacchi crescenti, sostenendo che il pericolo era destinato a giustificare un coinvolgimento più ampio.

08 / La trappola della guerra in Libano



Edizione numero 6 ha discusso il devastante bombardamento di ottobre della caserma dei Marines e ha avanzato la propria pretesa di responsabilità nascosta.



Rapporti successivi hanno collegato il Libano con la Siria, Israele e il Golfo Persico, ritraendo le crisi regionali come parte di una strategia.

08 / La trappola della guerra in Libano



L'edizione numero 10 seguì attacchi aerei, rappresaglie e bombardamenti navali, tra cui i cannoni pesanti della nave da battaglia del New Jersey.



L'edizione numero 11 ha interpretato lo sforzo riuscito di Jesse Jackson per liberare l'aviatore catturato Robert Goodman in Siria come un'interruzione temporanea.

08 / La trappola della guerra in Libano



Il rapporto di marzo ha descritto la partenza delle forze americane come il crollo di un presunto piano per un altro Vietnam.



Il rapporto finale collegava tale inversione a presunti successi sovietici nello spazio. Questa connessione causale è l'interpretazione della newsletter.

NEWSALERT – V2

1983–1984

09 • GRENADA AND INFORMATION CONTROL

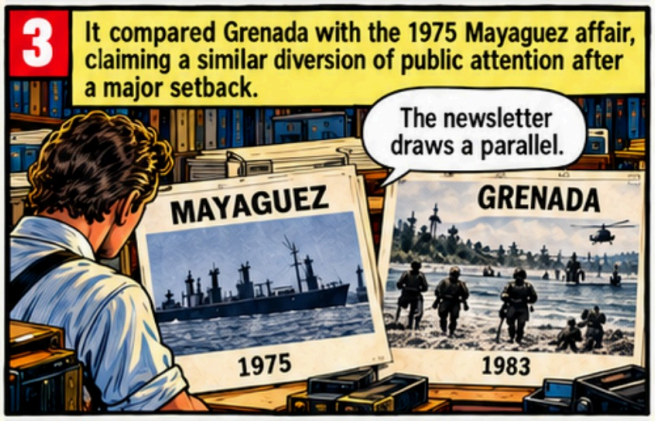
1 Issue 7 examined the American invasion of Grenada, launched shortly after the Beirut Marine barracks disaster.



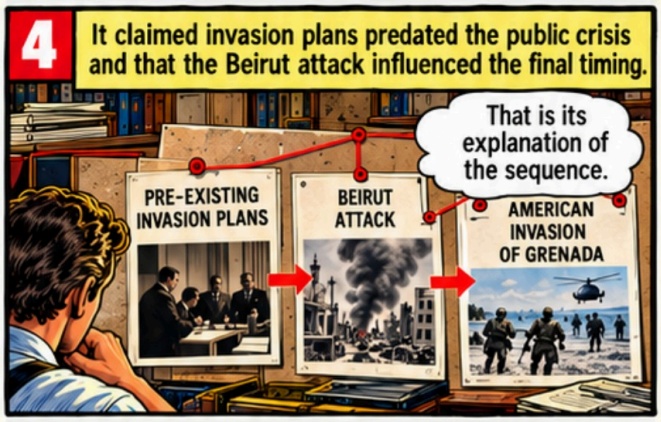
2 It recalled the declared protection of American lives and the participation of other Caribbean governments.



3 It compared Grenada with the 1975 Mayaguez affair, claiming a similar diversion of public attention after a major setbback.



4 It claimed invasion plans predated the public crisis and that the Beirut attack influenced the final timing.



5 It criticized the initial exclusion of independent journalists and official control over information.



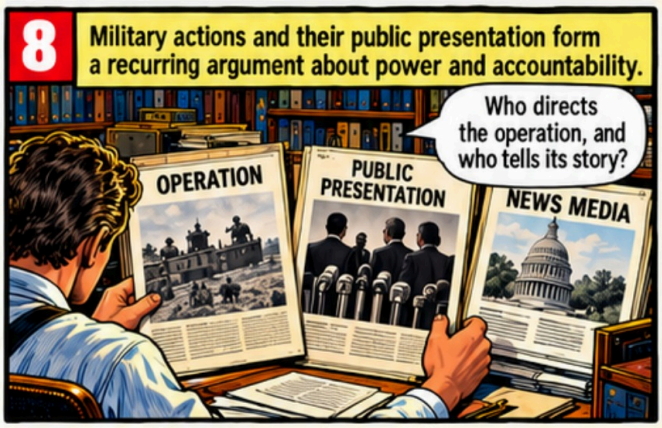
6 Issue 7 connected the episode with restrictions on government employees, publication and sensitive information.



7 Issue 12 turned to a downed American helicopter and exercises in Honduras, warning of further intervention in Nicaragua.



8 Military actions and their public presentation form a recurring argument about power and accountability.



Source: News Alert 7, 12 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 09 / 14

09 / Grenada e il controllo dell’informazione

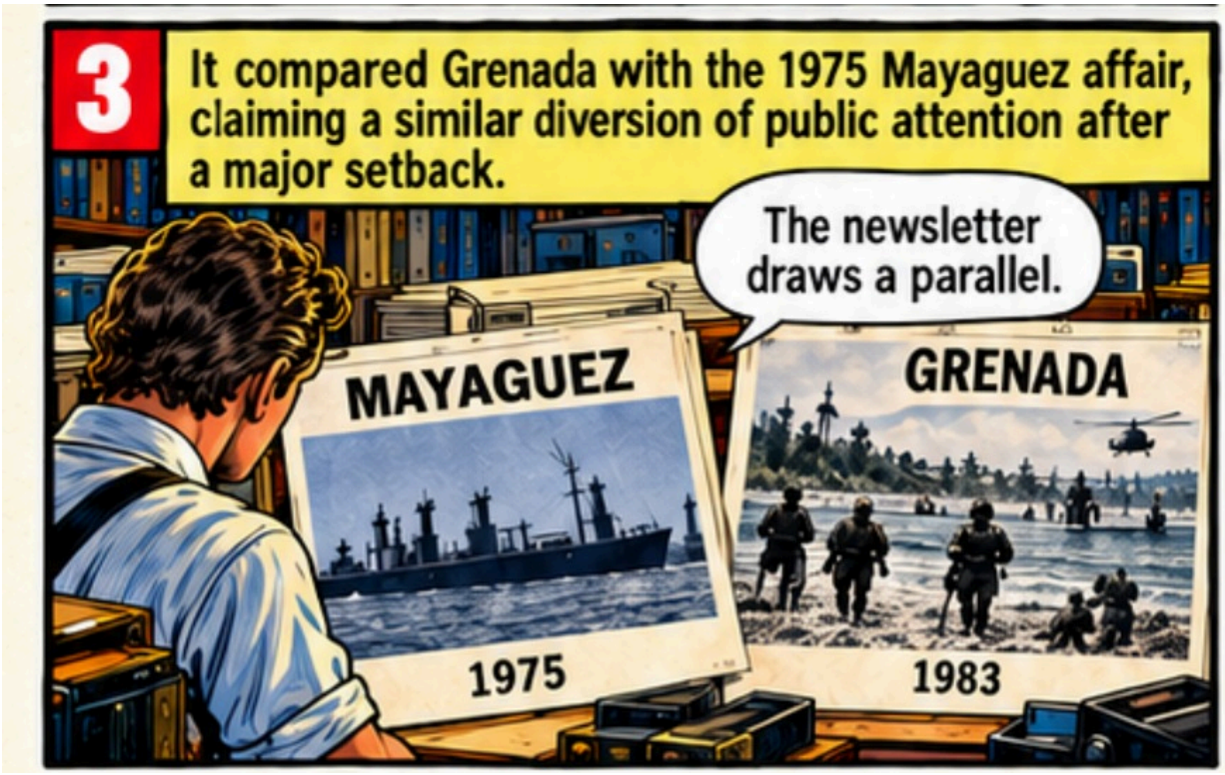


L'edizione numero 7 esaminò l'invasione americana di Grenada, lanciata poco dopo il disastro della caserma dei Marines di Beirut.



Ha ricordato la protezione dichiarata delle vite americane e la partecipazione di altri governi caraibici.

09 / Grenada e il controllo dell’informazione



Ha paragonato Grenada con l'affare Mayaguez del 1975, rivendicando un simile diversivo dell'attenzione pubblica dopo una grave battuta d'arresto.



Ha affermato che i piani di invasione hanno preceduto la crisi pubblica e che l’attacco di Beirut ha influenzato la tempistica finale.

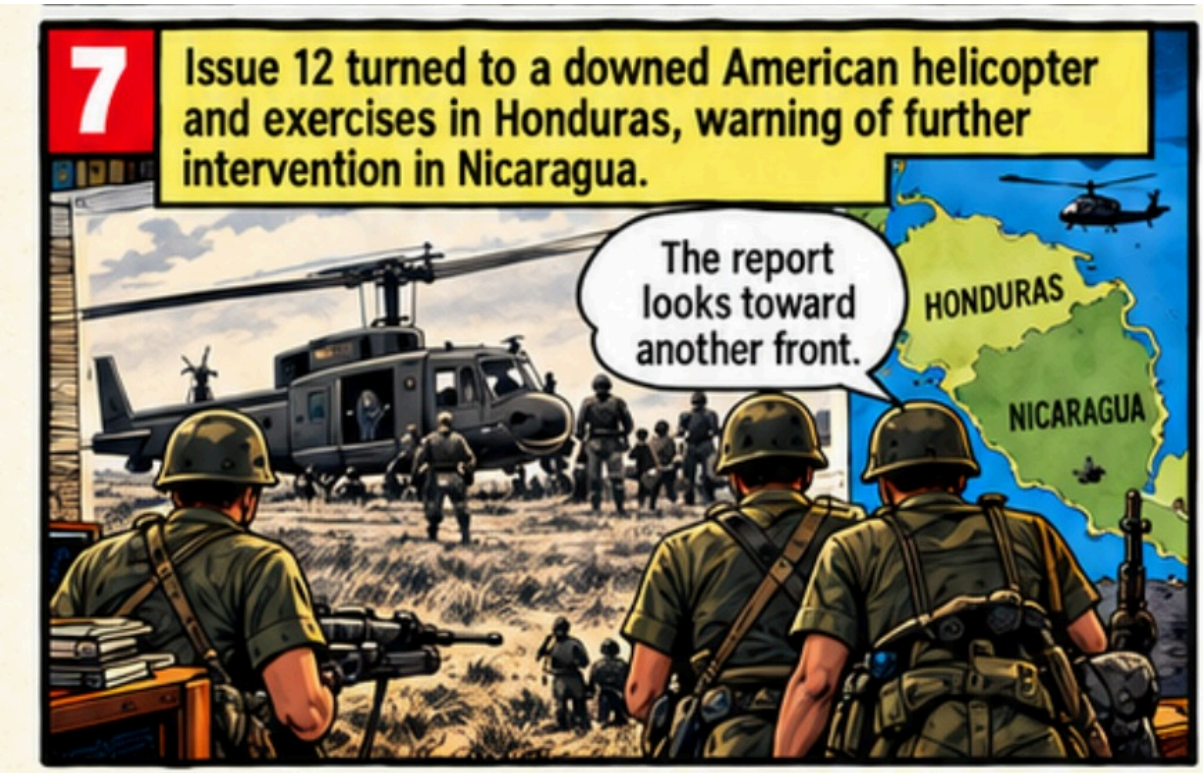
09 / Grenada e il controllo dell’informazione



Ha criticato l'esclusione iniziale dei giornalisti indipendenti e il controllo ufficiale sulle informazioni.



L'edizione numero 7 ha collegato l'episodio con restrizioni sui dipendenti governativi, pubblicazione e informazioni sensibili.



L'edizione 12 si rivolse a un elicottero americano abbattuto ed alle esercitazioni in Honduras, avvertendo di un ulteriore intervento in Nicaragua.



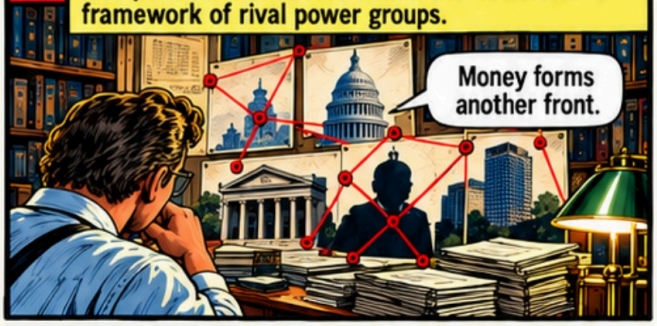
Le azioni militari e la loro presentazione pubblica formano un argomento ricorrente sul potere e la responsabilità.

NEWSALERT – V2

1983–1984

10 • ECONOMIC TIME BOMBS

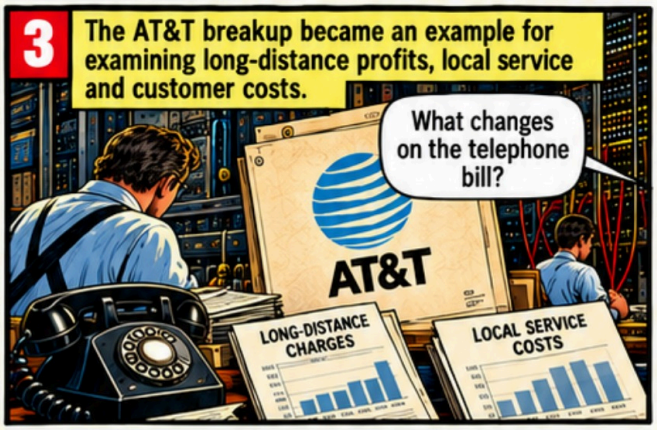
1 Issue 5 claimed major economic changes were also political maneuvers within the newsletter's framework of rival power groups.



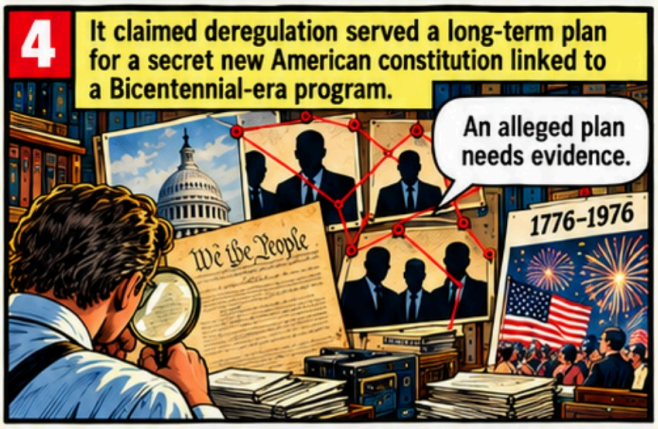
2 It surveyed deregulation in aviation, transport, banking, communications and energy, asking who stood to benefit.



3 The AT&T breakup became an example for examining long-distance profits, local service and customer costs.



4 It claimed deregulation served a long-term plan for a secret new American constitution linked to a Bicentennial-era program.



5 The newsletter described developing-country debt as a vulnerability for Western banks holding the loans.



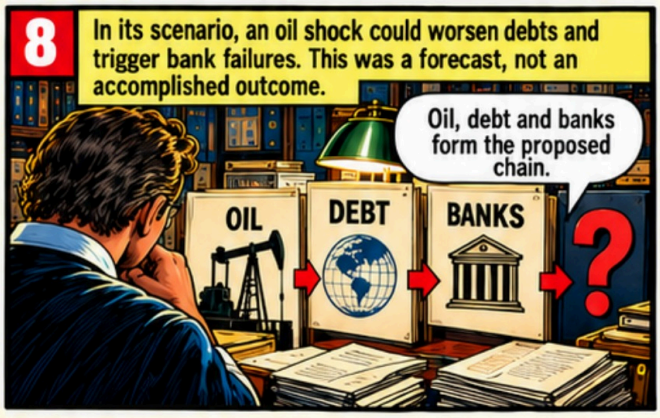
6 It portrayed IMF financing efforts as a way to buy time for an endangered banking structure.



7 Reports about Iraqi Super Étendard aircraft and Exocet missiles linked threats to oil exports with a possible Persian Gulf crisis.

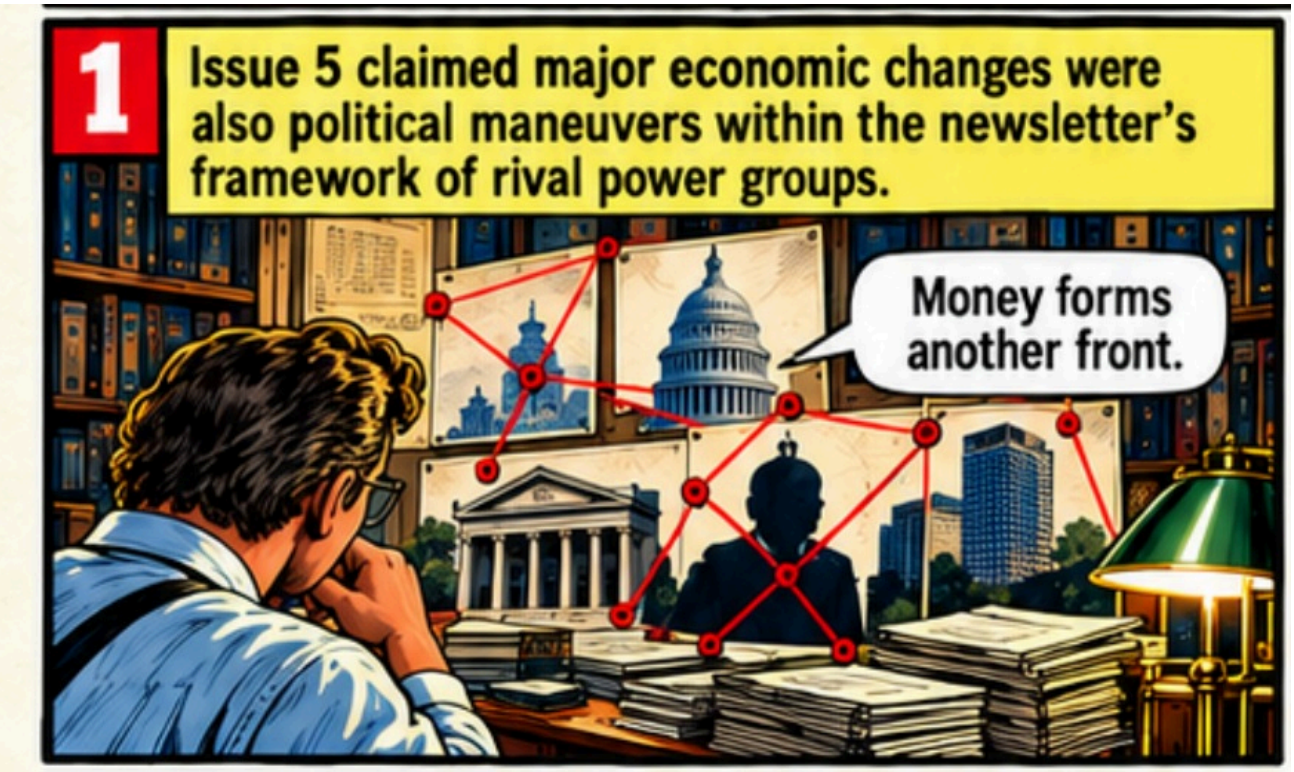


8 In its scenario, an oil shock could worsen debts and trigger bank failures. This was a forecast, not an accomplished outcome.

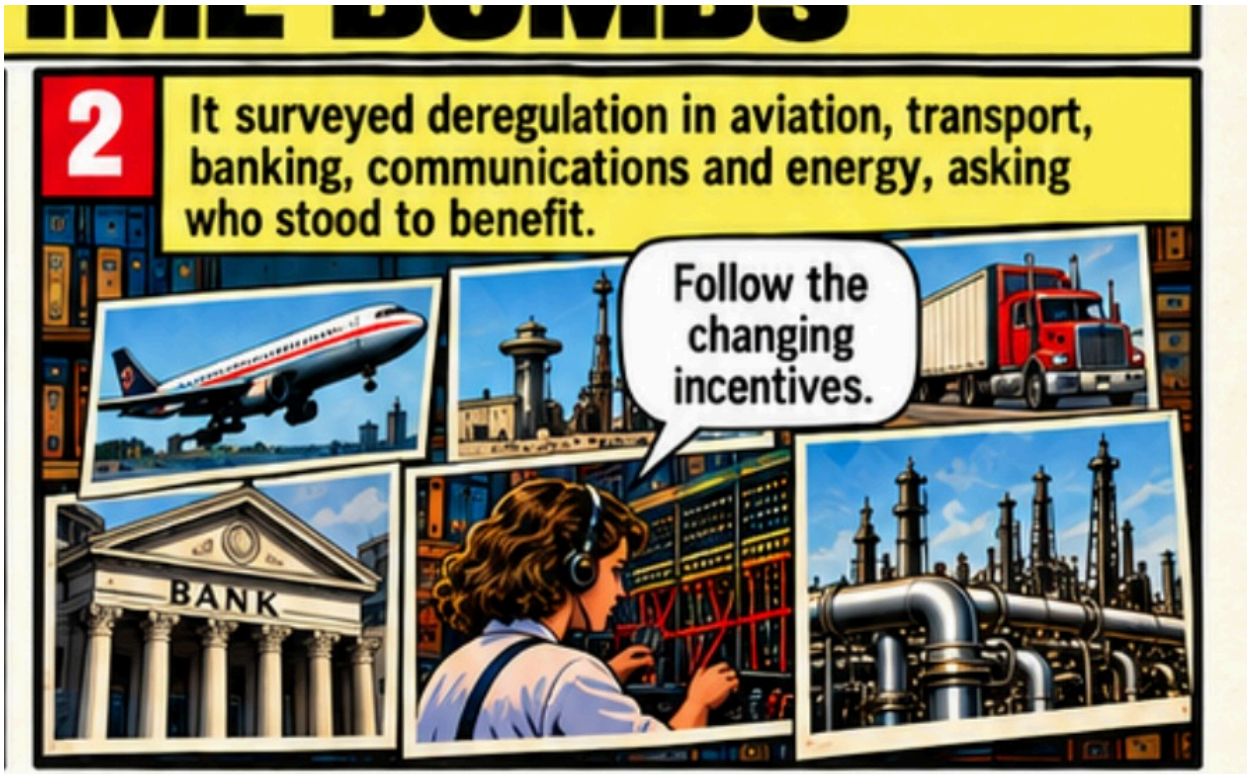


Source: News Alert 4–6 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 10/14

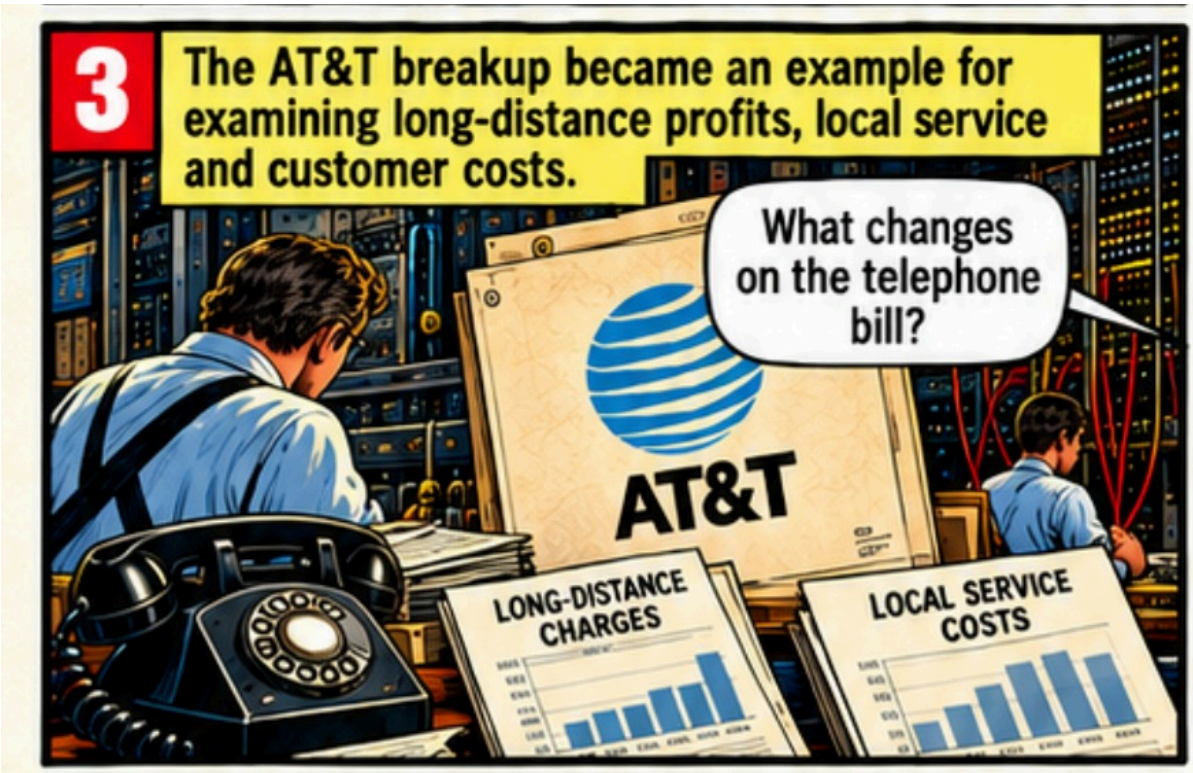
10 / Bombe a orologeria economiche



L'edizione numero 5 sosteneva che i principali cambiamenti economici erano anche manovre politiche all'interno del quadro della newsletter dei gruppi di potere rivali.



Ha esaminato la deregolamentazione nel settore dell'aviazione, dei trasporti, delle banche, delle comunicazioni e dell'energia, chiedendo chi ne beneficiava.



La scissione di AT&T offre un esempio per esaminare i ricavi delle chiamate interurbane, il servizio telefonico locale e i costi per gli abbonati.



Sosteneva che la deregolamentazione serviva a un piano a lungo termine per una nuova costituzione segreta americana legata a un programma dell'era del Bicentenario.



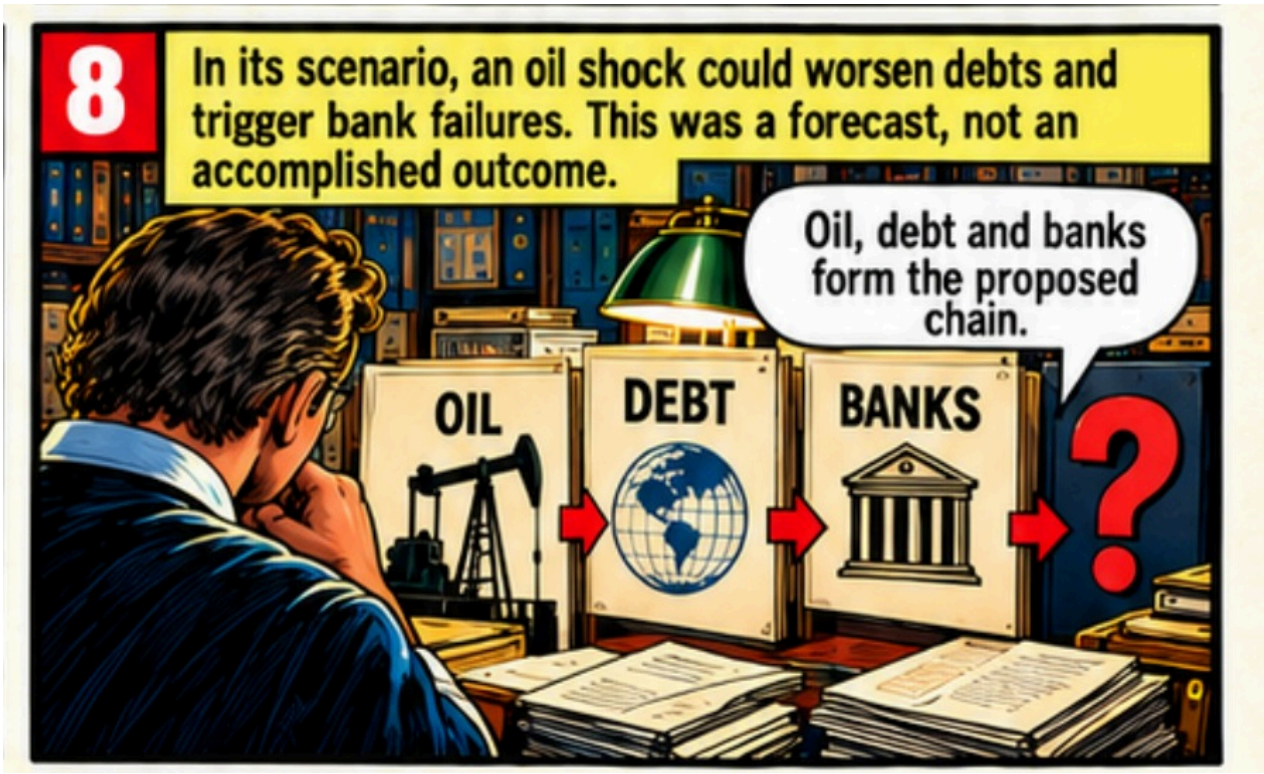
La newsletter ha descritto il debito dei paesi in via di sviluppo come una vulnerabilità per le banche occidentali che detengono i prestiti.



Ha descritto gli sforzi di finanziamento del FMI come un modo per guadagnare tempo per una struttura bancaria in via di estinzione.



I rapporti sugli aerei iracheni Super Etendard e sui missili Exocet hanno collegato le minacce alle esportazioni di petrolio con una possibile crisi del Golfo Persico.



Nel suo scenario, uno shock petrolifero potrebbe peggiorare i debiti e innescare fallimenti bancari. Questa era una previsione, non un risultato compiuto.

NEWS ALERT — V2

1983–1984

11 • A CUBAN CRISIS IN REVERSE

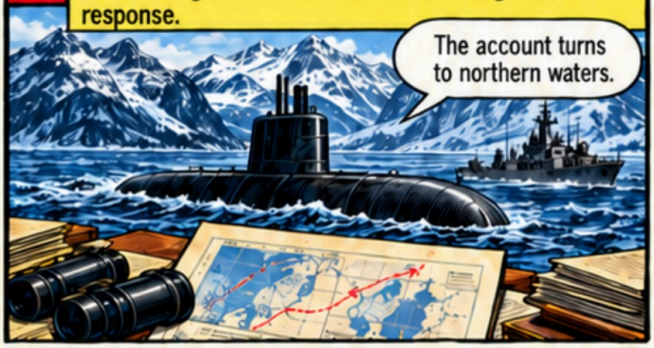
1 The June alert compared planned American missile deployment in Europe with Soviet missiles in Cuba in 1962.



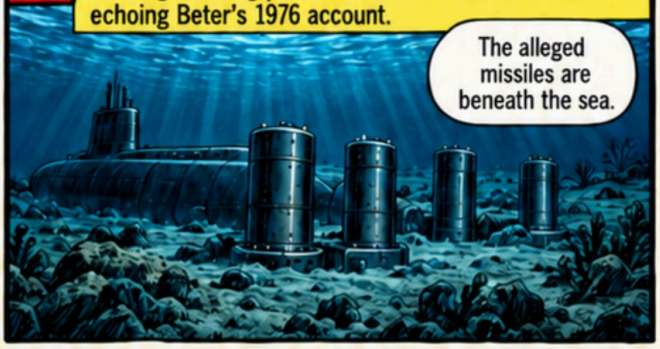
2 It read Soviet warnings of retaliation against American territory as a sign that confrontation could spread beyond Europe.



3 The report pointed to submarine incidents in Swedish and Norwegian waters as clues to an alleged covert response.



4 Issue 6 claimed Soviet underwater-launch missiles were again being planted near American shores, echoing Beter's 1976 account.



5 Issue 9 linked European deployment with the collapse of missile talks and sharper Soviet-American confrontation.



6 Issue 10 portrayed the Kremlin as a besieged power, interpreting its harder line as a response to American policy.



7 January's issue 12 questioned an apparent easing of tensions, saying arms-control disputes still blocked a genuine thaw.



8 The public missile dispute and the newsletter's secret-weapons claims together formed its warning against strategic miscalculation.



Source: Interim alert 4; News Alert 6, 9, 10, 12 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 11 / 14

11 / La crisi di Cuba a ruoli invertiti



La newsletter pubblicata a giugno ha confrontato il previsto dispiegamento di missili americani in Europa con i missili sovietici a Cuba nel 1962.



Ha letto gli avvertimenti sovietici di ritorsioni contro il territorio americano come un segno che il confronto potrebbe diffondersi oltre l'Europa.

11 / La crisi di Cuba a ruoli invertiti



Il rapporto ha indicato gli incidenti sottomarini nelle acque svedesi e norvegesi come indizi per una presunta risposta segreta.



L'edizione numero 6 ha affermato che i missili sovietici di lancio subacqueo sono stati nuovamente piantati vicino alle coste americane, facendo eco al conto di Beter del 1976.

11 / La crisi di Cuba a ruoli invertiti



L'edizione numero 9 ha collegato il dispiegamento europeo con il collasso dei colloqui missilistici e un confronto sovietico-americano più acuto.



L'edizione numero 10 ritrasse il Cremlino come una potenza assediata, interpretando la sua linea più dura come una risposta alla politica americana.

11 / La crisi di Cuba a ruoli invertiti



Il numero 12, uscito a gennaio, mise in dubbio l'apparente distensione. Secondo il bollettino, i contrasti sul controllo degli armamenti ostacolavano ancora un reale disgelo.



La disputa sui missili pubblici e le accuse di armi segrete della newsletter insieme formarono il suo avvertimento contro l'errore di calcolo strategico.

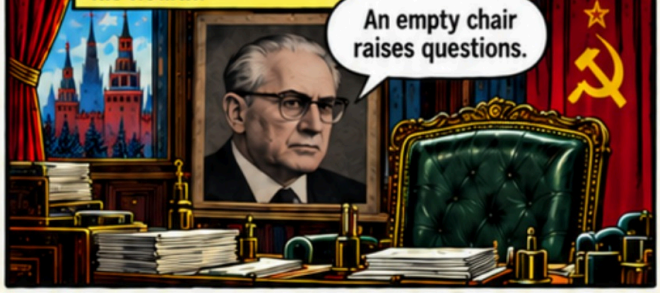
NEWS ALERT – V2 1983–1984

12 • CHANGES IN THE KREMLIN

1 Issue 8 developed Beter's account of an anti-Bolshevik leadership remaking Soviet power from above.



2 The newsletter discussed Andropov's prolonged absence from public view and uncertainty about his health.



3 It claimed he had died on November 5, 1983, months before the public announcement. This is the newsletter's allegation.



4 Later issues interpreted messages and promotions in Andropov's name as efforts to maintain an impression of continuity.



5 Issue 8 described a planned replacement of entrenched regional officials as another phase of political and economic change.



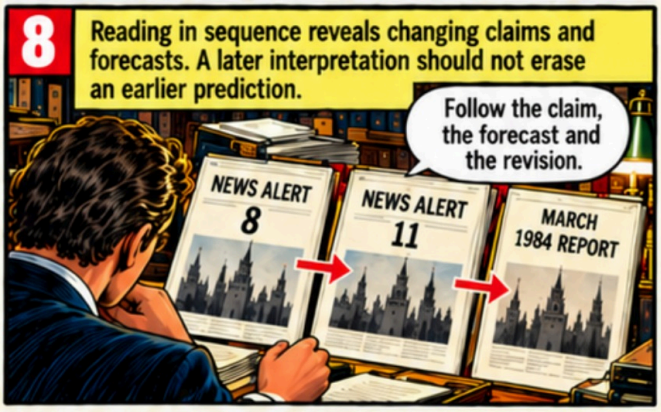
6 Earlier reports promoted Grigory Romanov as the likely public successor, while assigning Mikhail Gorbachev an important role.



7 The March report instead presented Chernenko as a transitional figurehead and Gorbachev as the strongest member of a ruling trio.



8 Reading in sequence reveals changing claims and forecasts. A later interpretation should not erase an earlier prediction.



Source: News Alert 8, 9, 11; March 1984 report • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 12 / 14

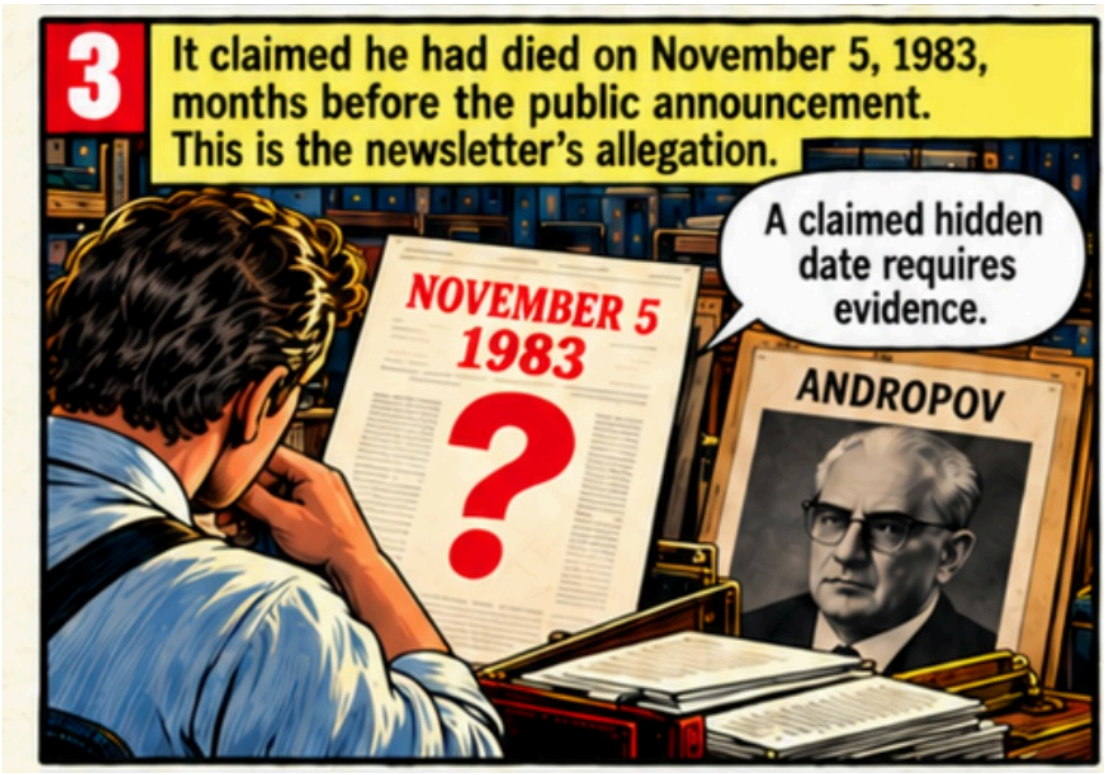
12 / Cambiamenti al Cremlino



L'edizione numero 8 ha sviluppato la narrazione di Beter di una leadership anti-bolscevica che ha ricreato il potere sovietico dall'alto.



La newsletter ha parlato della prolungata assenza di Andropov dal punto di vista del pubblico e dell'incertezza sulla sua salute.



Il bollettino sostenne che Andropov fosse morto il 5 novembre 1983, mesi prima dell'annuncio pubblico.



I problemi successivi hanno interpretato i messaggi e le promozioni nel nome di Andropov come sforzi per mantenere un'impressione di continuità.

12 / Cambiamenti al Cremlino



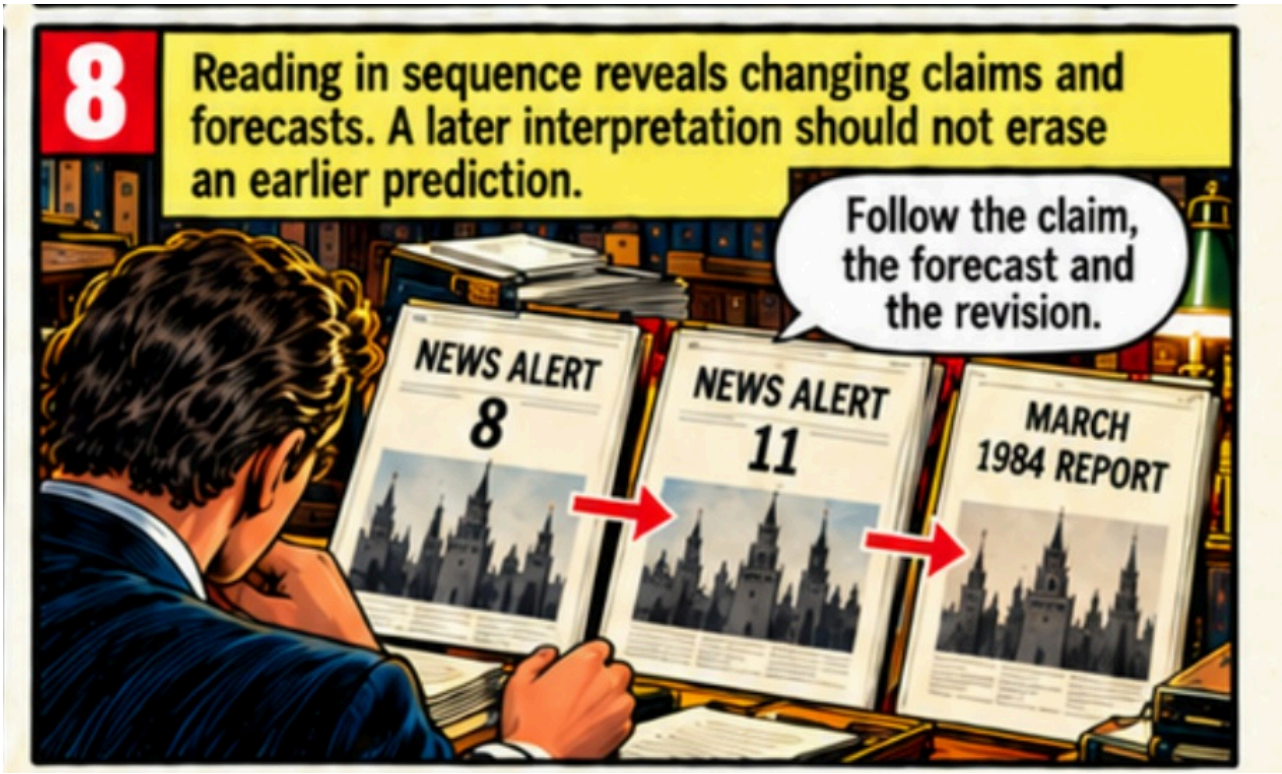
L'edizione numero 8 ha descritto una sostituzione pianificata di funzionari regionali radicati come un'altra fase di cambiamento politico ed economico.



Rapporti precedenti hanno promosso Grigory Romanov come probabile successore pubblico, assegnando a Mikhail Gorbaciov un ruolo importante.



Il rapporto di marzo ha invece presentato Chernenko come una figura di transizione e Gorbaciov come il membro più forte di un trio al potere.



La lettura in sequenza rivela affermazioni e previsioni che cambiano. Un'interpretazione successiva non dovrebbe cancellare una previsione precedente.

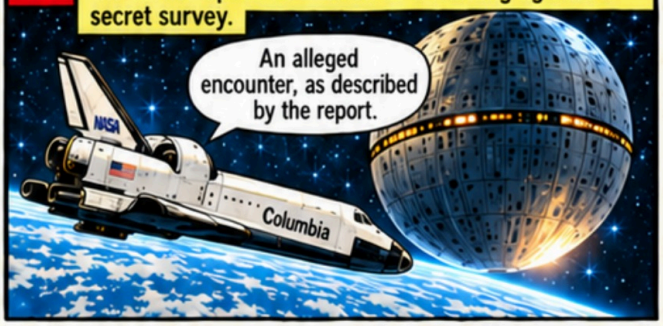
NEWS ALERT — V2 1983–1984

13 • SHUTTLE CONFRONTATION

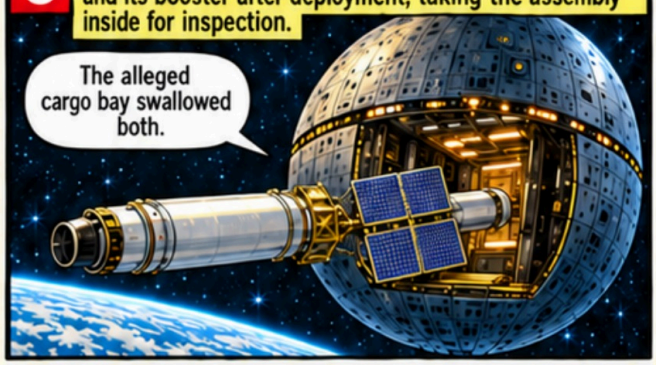
1 The March 26, 1984 report placed shuttle mission 10 at the center of its explanation for a pause in superpower confrontation.



2 It first claimed a jumbo cosmosphere had approached the earlier Spacelab mission as a warning against a secret survey.



3 It claimed a cosmosphere intercepted Westar VI and its booster after deployment, taking the assembly inside for inspection.



4 It claimed hidden ASAT warheads were found and disabled before the satellite was released into a useless orbit.



5 It also attributed the bursting of a rendezvous target balloon to a particle-beam strike from the observing cosmosphere.



6 It claimed Indonesia's Palapa satellite was similarly captured, although no hidden weapon was found aboard it.



7 In the newsletter's interpretation, these setbacks disrupted American space plans and helped unravel an alleged Lebanon strategy.



8 This is the archive's dramatic space climax. Mission problems alone do not establish the alleged cosmosphere interventions.



Source: Progress Report, March 26, 1984, pp. 3–6 • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 13 / 14

13 / Lo scontro intorno allo Space Shuttle

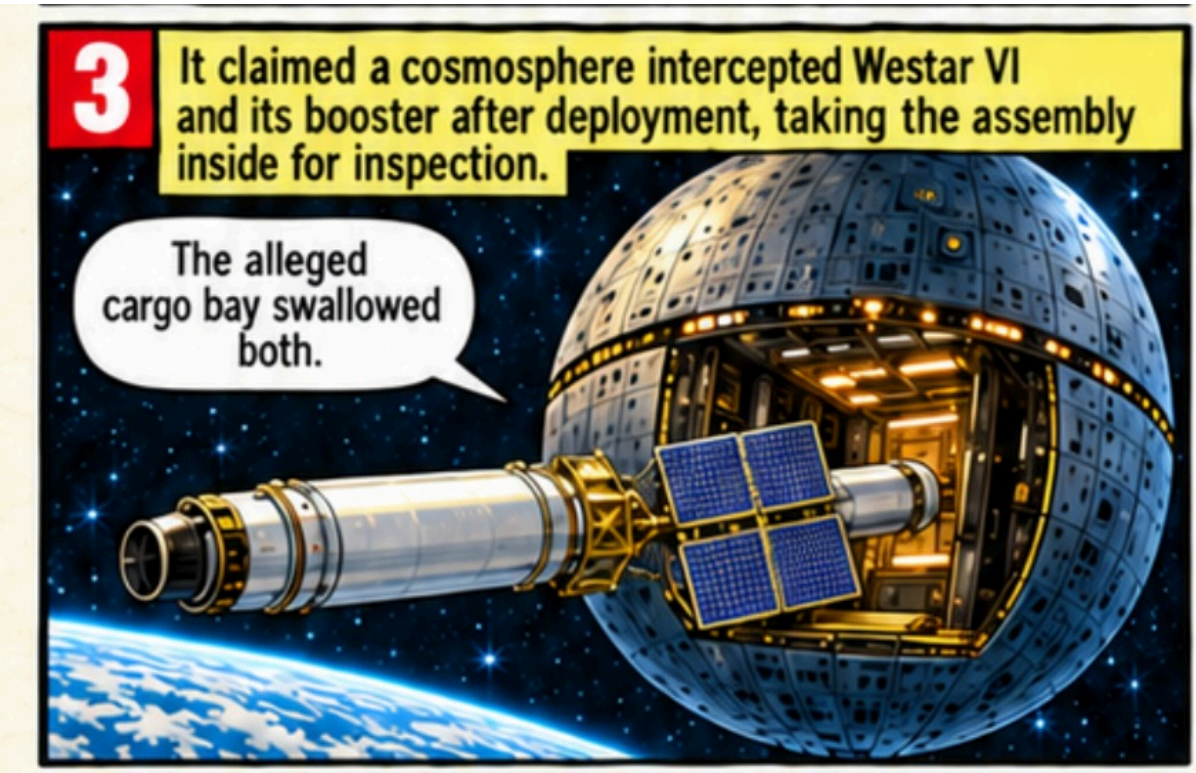


Il rapporto del 26 marzo 1984 poneva la missione shuttle 10 al centro della sua spiegazione per una pausa nello scontro tra superpotenze.



In primo luogo ha sostenuto che un cosmosphere jumbo si era avvicinato alla precedente missione Spacelab come avvertimento contro un sondaggio segreto.

13 / Lo scontro intorno allo Space Shuttle

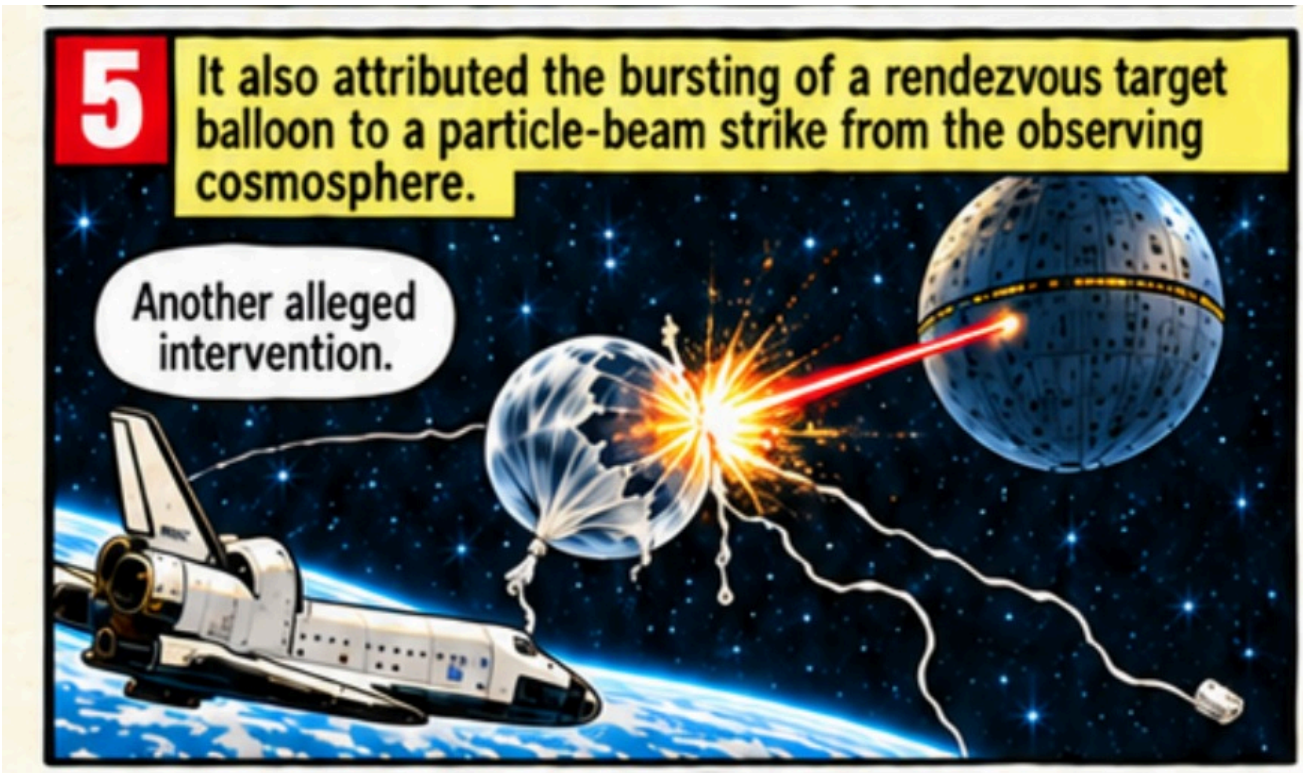


Ha rivendicato un cosmosphere intercettato Westar VI e il suo booster dopo il dispiegamento, portando l'assemblaggio all'interno per l'ispezione.



Ha affermato che le testate ASAT nascoste sono state trovate e disabilitate prima che il satellite fosse rilasciato in un'orbita inutile.

13 / Lo scontro intorno allo Space Shuttle



Ha anche attribuito lo scoppio di un palloncino bersaglio di rendezvous ad un attacco particellare dal cosmosphere osservante.



Il satellite indonesiano Palapa è stato catturato in modo simile, anche se non è stata trovata alcuna arma nascosta a bordo.

13 / Lo scontro intorno allo Space Shuttle



Nell'interpretazione della newsletter, queste battute d'arresto hanno interrotto i piani spaziali americani e hanno contribuito a svelare una presunta strategia del Libano.



Questo è il drammatico climax spaziale dell'archivio. I problemi di missione da soli non stabiliscono i presunti interventi di cosmosphere.

NEWS ALERT – V2 1983–1984

14 • A PAUSE AND A HANDOVER

1 Issue 12 announced a publishing pause and explained that the publisher's resources had been exhausted.



2 The publisher described years of subsidizing recordings and the difficulty of sustaining a new printed service afterward.



3 Issue 11 announced open licensing for complete Audio Letter recordings under specified conditions.



4 The aim was to keep recordings available through other distributors as Audio Books, Inc. ended its own cassette sales.



5 The final report described a return to Texas and efforts to rebuild funding, while also commenting on recent events.



6 Notices emphasized that Beter had ended his association with the publisher. News Alert continued under separate editorial responsibility.



7 The main overview and this addendum map the archive's themes, changing claims and recurring links between events.

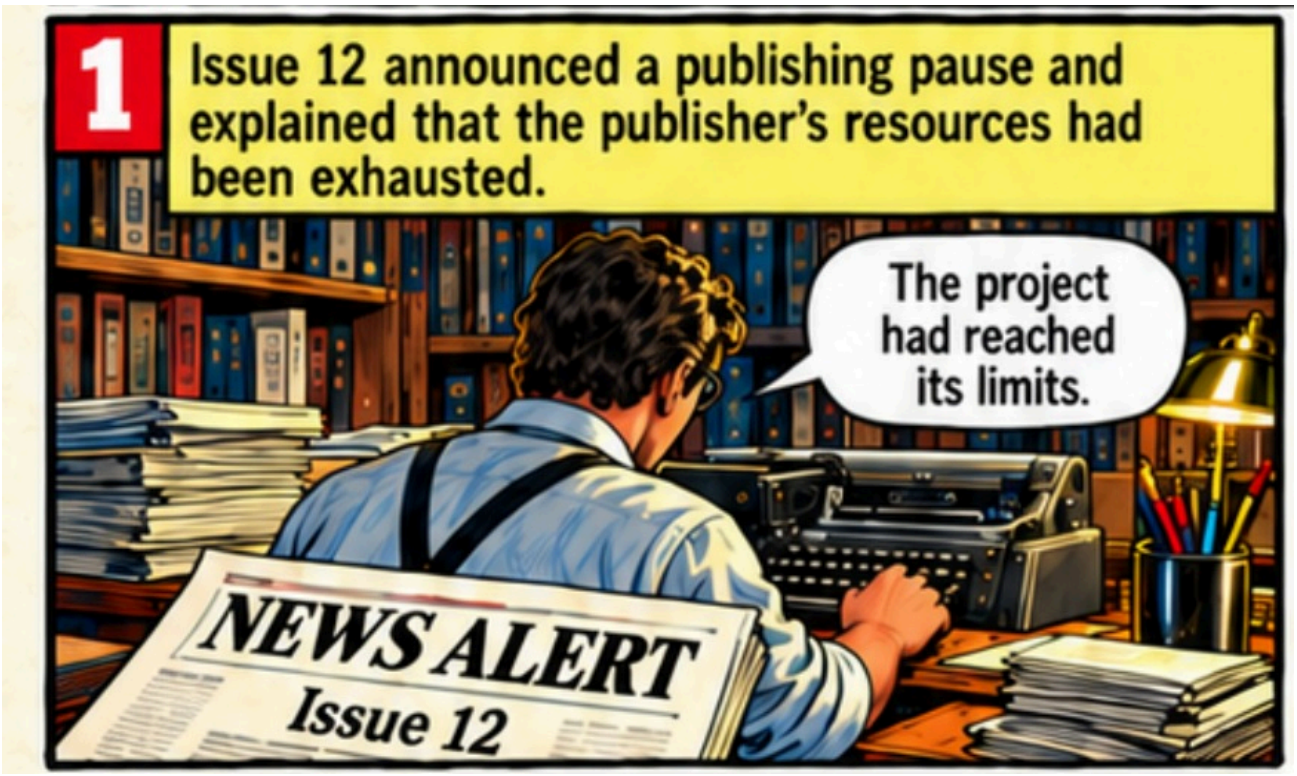


8 The illustrated account ends here. Assessing its claims means returning to original documents and independent historical evidence.

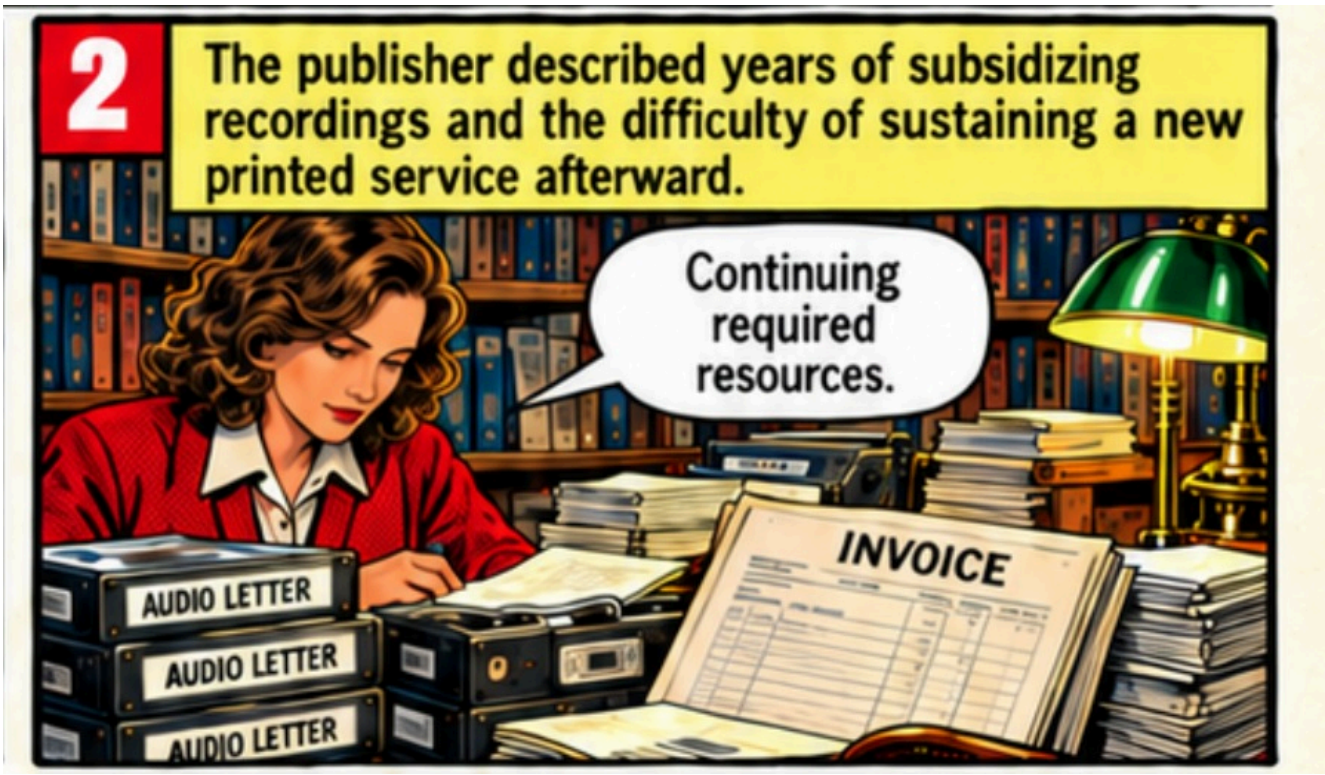


Source: News Alert 11–12; March 1984 report • www.peterdavidbeter.com
COMIC VISUALIZATION — source claims are not established historical facts.
Bubbles: dramatized paraphrases. • PAGE 14 / 14

14 / Una pausa e un passaggio di consegne



L'edizione numero 12 annunciò una pausa di pubblicazione e spiegò che le risorse dell'editore erano state esaurite.



L'editore ha descritto anni di sovvenzioni alle registrazioni e la difficoltà di sostenere un nuovo servizio stampato in seguito.

14 / Una pausa e un passaggio di consegne



Il numero 11 annunciò una licenza aperta per le registrazioni integrali delle lettere audio a determinate condizioni.



L'obiettivo era quello di mantenere le registrazioni disponibili attraverso altri distributori come Audio Books, Inc. ha concluso le proprie vendite di cassette.

14 / Una pausa e un passaggio di consegne



Il rapporto finale ha descritto un ritorno in Texas e gli sforzi per ricostruire i finanziamenti, commentando anche gli eventi recenti.



Le comunicazioni hanno sottolineato che Beter aveva concluso la sua associazione con l'editore. News Alert ha continuato sotto la responsabilità editoriale separata.

14 / Una pausa e un passaggio di consegne

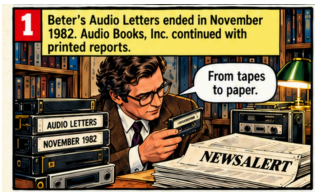


La panoramica principale e questo addendum mappano i temi dell'archivio, modificando le rivendicazioni e i collegamenti ricorrenti tra gli eventi.



L'account illustrato termina qui. Valutare le sue affermazioni significa tornare a documenti originali e prove storiche indipendenti.

Indice illustrato



01 Dai nastri ai bollettini a stampa · 5



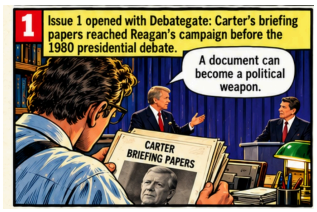
02 Affermazioni sulla guerra meteorologica · 10



03 Una contromossa nello spazio · 15



04 La Polonia e il Vaticano · 20



05 Una Casa Bianca divisa · 25



06 La crisi del volo KAL 007 · 30



07 Diplomazia e omicidi politici · 35

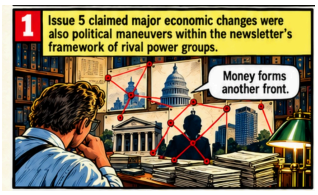
Indice illustrato



08 La trappola della guerra in Libano · 40



09 Grenada e il controllo dell’informazione · 45



10 Bombe a orologeria economiche · 50



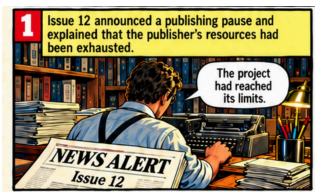
11 La crisi di Cuba a ruoli invertiti · 55



12 Cambiamenti al Cremlino · 60



13 Lo scontro intorno allo Space Shuttle · 65



14 Una pausa e un passaggio di consegne · 70